

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

ANNO XI
1968

Smalti
e
Miniature

ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336

10548 - VALENZA PO

S. C. F. U. BONIARDI & FIGLI

MILANO - Via Valpetrosa, 5 - Tel. 892.877

VALENZA PO - Viale Dante, 19 - Tel. 93.324

ROMA - Via della Mercede, 12^a - Tel. 675.840

VICENZA - Via J. Cabianca, 11 - Tel. 37.115

PRODUCE

Boniardi

**Divisione Laminatoi F.I.M.O.
Valmadonna (Alessandria)**

Costruzione di laminatoi a mano, a motore, da banco, industriali per orafi e argentieri. Cilindri da mm. 80 a mm. 400.

Boniardi divisione Macchine automatiche B.B. - Milano

Progettazione e costruzione di macchine diamantatrici ad una o due teste, rotanti ed allineate. Tipi speciali per decorare anelli per uomo e donna, con e senza pietra, per decorare bracciali, fedi, ecc. ecc. Torni di precisione manuali e semiautomatici per casse d'orologio da uomo e donna, per castoni tondi e quadri, per diamantare medaglie e per meccanica di precisione.

Boniardi divisione V.I.R.O. - Milano

Costruzione piccole macchine: seghe circolari a mano ed a motore, cesoie circolari a mano ed a motore, buratti a vibrazione, macchine per allargare e stringere fedi, macchine per la fabbricazione di fedi senza saldatura, macchine per lapidare, centrifughe di fusione, apparecchiature per la microfusione del piombo antimoniale, smerigliatrici a nastro.

**Boniardi divisione bilance Arno
Milano**

Costruzione bilance per pesare oro e argento, usuali, semiautomatiche ed automatiche di precisione.

Boniardi

**Divisione Elettronica S.A.R.I.
Milano**

Progettazione e costruzione di apparecchiature a ultrasuoni per il lavaggio dell'oreficeria e di minuterie metalliche.

Puntatrici elettroniche per puntare bracciali alle casse, anse alle casse. Apparecchiature ad acqua dissociata per microsaldature sino a 3000 °C.

Boniardi

**Divisione Galvanica G.G.
Milano**

Costruzione di macchine per brillantare a 80/200/400 Ampères. Apparecchiature galvaniche a 25/50/100 Ampères per dorare, rodare, argentare, ramare, nichelare, disossidare e brillantare.

NON LAVORATE COSI !



PRODUCENDO, A CONTATTO COL CLIENTE, SI COSTRUISCE BENE

FABBRICANTI **G**IOIELLIERI **O**RAFI **R**IUNITI*

JEWELLERY
EXIBITION



S. R. L.

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

FIERA DI MILANO

STAND N. 27.583

4 moderne fabbriche

una efficiente organizzazione

al vostro servizio

* Luciano CAVEZZALE

Aldo LENTI

Maestro Tullio TASCHIERO

Stefano VERITA

- Corso Garibaldi, 141

- Viale Vittorio Veneto, 16

- Via Roberti, 3

- Via Felice Cavallotti, 57

- Marchio 683 AL

- Marchio 1539 AL

- Marchio 758 AL

- Marchio 1581 AL



fraccari

S. R. L.

per i metalli preziosi

VALENZA

Uffici - Via Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafo

laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri

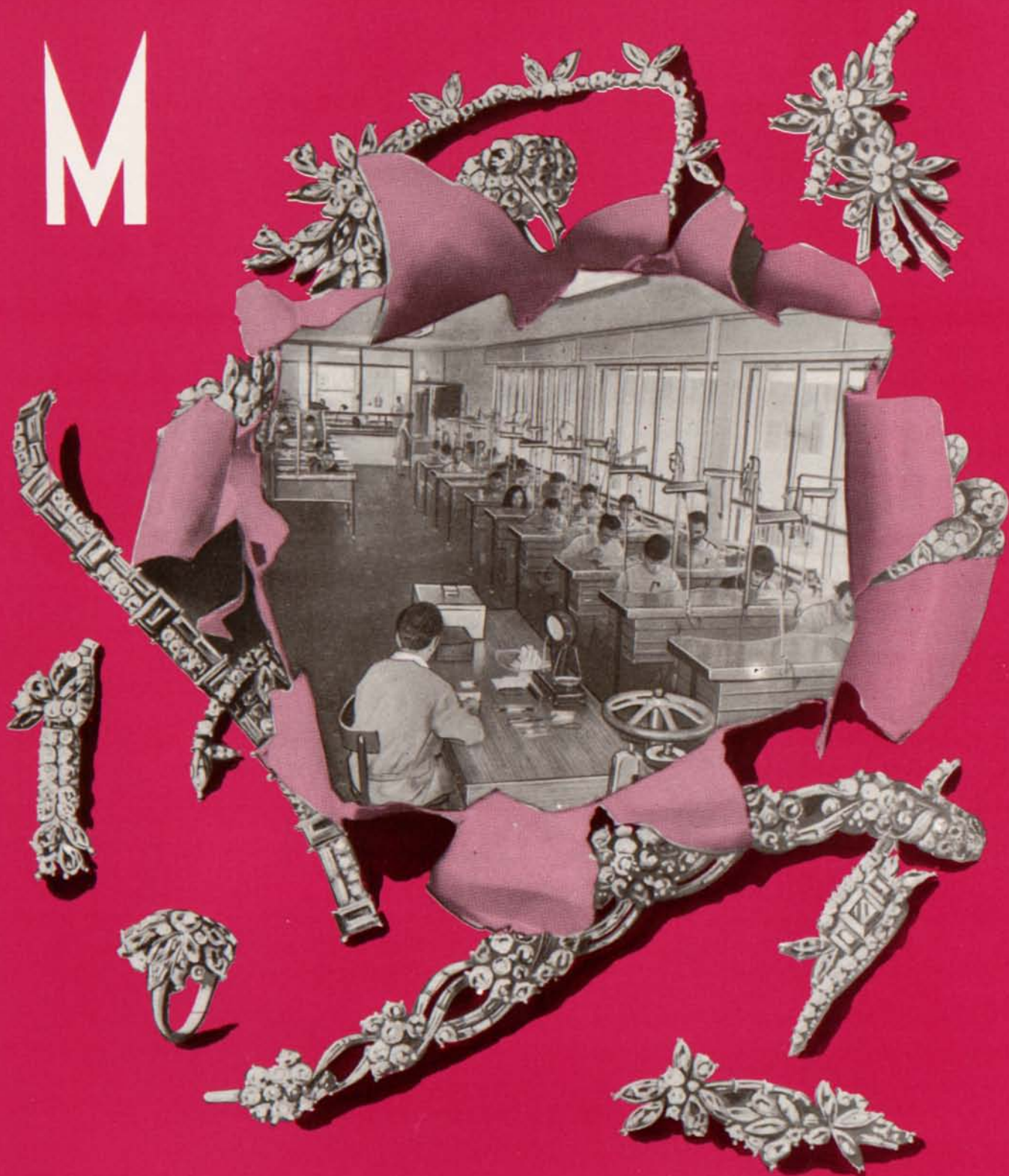


Ferrario & C. s.r.l.

GIOIELLERIA - EXPORT

15048 VALENZA (ITALY) - VIALE DANTE 10 - TEL. 94.749

M



F.lli Moraglicone

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719



GAM

GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo

GAM

S.R.L. JEWELLERY MAKERS

Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO



di VALENZA PO



*..... un nuovo complesso orafa che pone la moderna
organizzazione produttiva e la lunga esperienza
commerciale, conferitale dai suoi titolari, al
servizio del gioielliere italiano di classe.*

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869

Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N. Y. 10022

Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



*arte orafa
valenzana*

produce e distribuisce la

fedina dell'**AMORE**[®]

ARTE ORAFA
VALENZANA

Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI : L. 23.400.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiari in circolazione: oltre 1.400 miliardi

Direzione Generale : TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

**TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
CREDITO FONDIARIO**

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

DITTA
CERVI
ENRICO & C. s. a. s.
OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4/A - TEL. 91.498



Lady Levmatic

LEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO
 L'OROLOGIO CHE NON
 TEME CONFRONTI



**UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
 DEI FRATELLI RIZZETTO**

VIA CANONICO ZUFFI, 10
 TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI	FERMEZZE
SPILLE	ORECCHINI
BRACCIALI	COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER
 OGNI VOSTRA ESIGENZA



AMPIA VARIETA' DI MODELLI
 FINITI ED IN MONTATURA



ARTICOLI IN ORO
 A 18 - 14 - 9 CARATI



LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO

STRADA S. SALVATORE, 8 a
 TELEF. 92.108

15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 - VALENZA PO

Fusioni perfette
Fusioni perfette
Fusioni perfette
Fusioni perfette
Costi minori
Costi minori
Costi minori
Costi minori



... CI
VUOLE
KERR

K 90 O SATIN CAST
MA SEMPRE **KERR**

Oggi a prezzi europei da

BONIARDI

unico distributore per l'Italia



IMPORT

EXPORT

Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria

VALINZA-BO VIA LANTE 13
TEL. 93-179

MILANO - VIA VICTOR HUGO, 4
TEL. 871.504



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

15100 - ALESSANDRIA - VIA DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOLO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO
VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

**VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO
RECAPITO DI MILANO.**



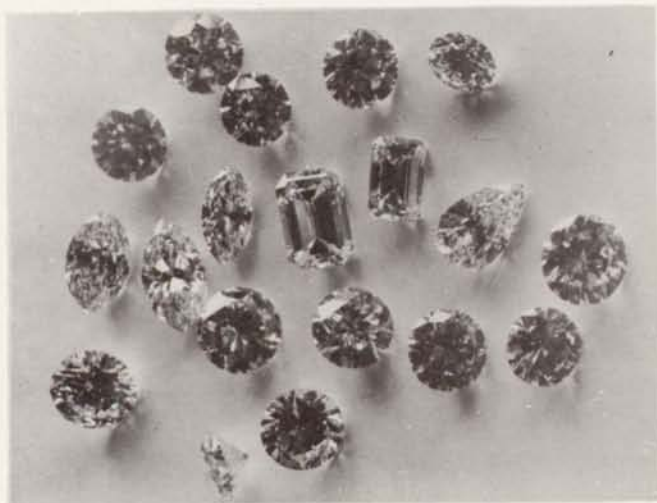
...dal rosato al "peau d'ange",...

*Benefico**



* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

363 AL

F.LLI DORIA

F.LLI DORIA
ORFELLERIA
ORFICERIA

**fabbricanti
orafi gioiellieri**

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

VALENZA PO



Ficalbi & Litta

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSSESS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31
TELEFONO 93.198

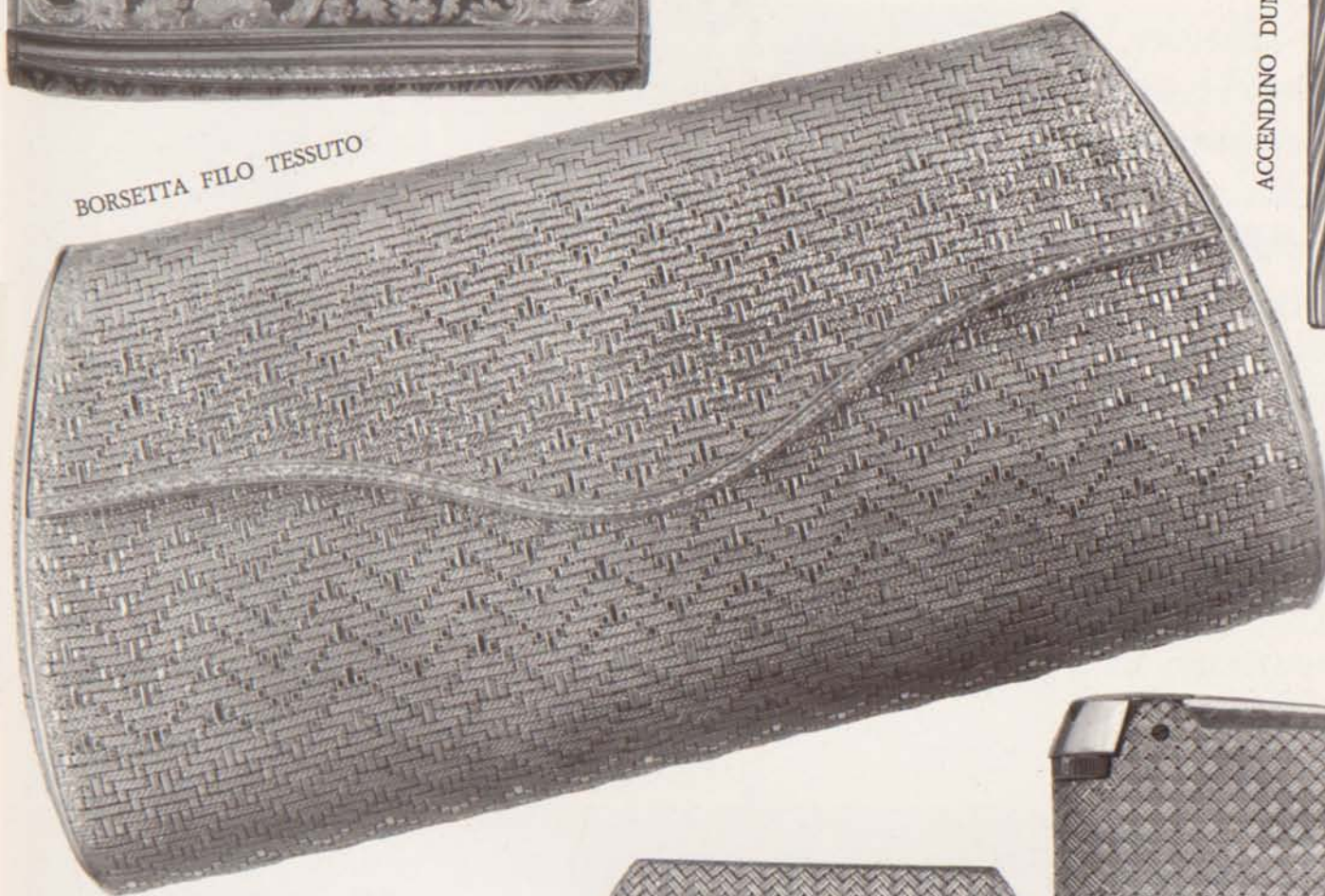
VALENZA (Alessandria - Italia)
MARCHIO 630 AL

TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO



PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO

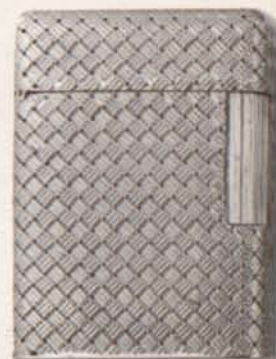
BORSETTA FILO TESSUTO



ACCENDINO DUNHILL



ACCENDINO RONSON



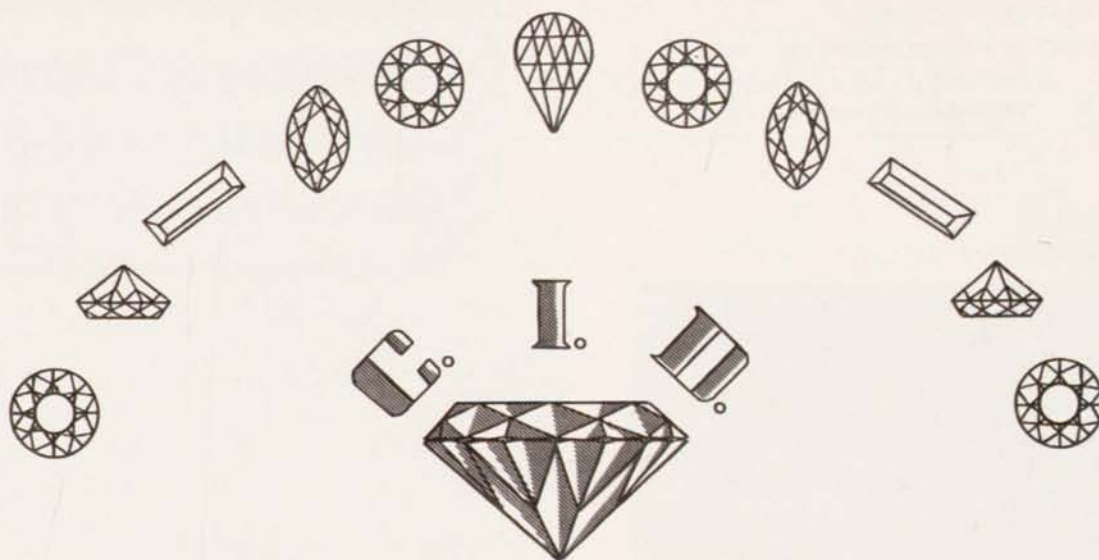
ACCENDINO DUPONT



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed
orafi in
valenza
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

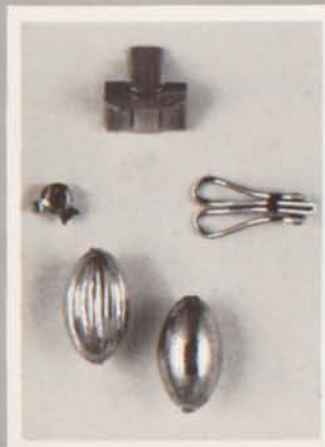


Qualità,
Prestigio, Garanzia.



*I gioielli
UnoA Erre
garantiscono
la qualità,
la pregiata
esecuzione,
il titolo dell'oro
non inferiore
al dichiarato.
I gioielli
UnoA Erre
hanno onorato
ed onorano
l'arte orafa
italiana.*

...e con i gioielli UnoA Erre i semilavorati UnoA Erre



Tutti i semilavorati
UnoA Erre sono
costituiti con leghe
di metalli elettrolitici
di alta purezza,
prodotti con impianti
ed attrezzature
moderne in modo
da assicurare le
migliori caratteristiche
chimiche, metallurgiche
e funzionali.

Bonzano Luigi fu Giacomo

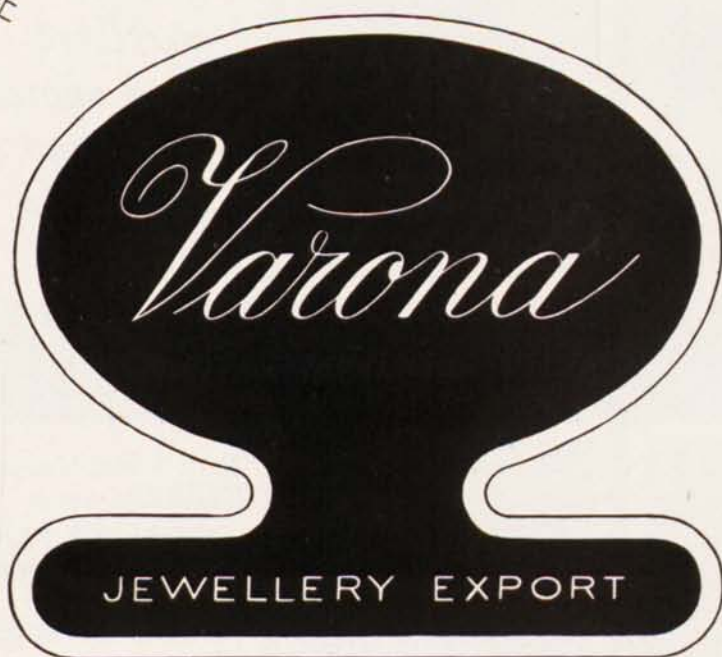
Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

15048 - *Valenza Po*

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465



FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 **VALENZA PO**

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

15048 - **VALENZA**

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1967

CAPITALE L. 20.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065

295 FILIALI

82 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5

TEL. 92.754 - 92.755



**DE GAETANO
ARCANGELO**

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA



VALENZA PO

15048

LABORATORIO:

Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE:

Via Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1

Telefono 86.29.82

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273

Valenza Po

MARCHIO 690 AL

FABBRICANTI GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

Lani FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

VIALE DANTE, 13

TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

VIALE DANTE, 24

CREAZIONE PROPRIA

15048 - VALENZA PO

Marchio 1035 AL

Pavese

Narratone

Stradella

gioiellieri

in

valenza

po

15048 - valenza - viale della repubblica . strada faiteria - tel. 91.673

Stylgold

JEWELLERY



15048 VALENZA (Italy)
VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a
TELEFONO 91.784

Export



FABBRICHE ASSOCIATE



GIOIELLERIA OREFICERIA

VIRGINIO CEVA

Gioielleria e artistica lavorazione
in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3 - TELEFONO 91.758

15048 - VALENZA PO

SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

(approvato con decreti interministeriali 19 novembre 1956 e 5 agosto 1968)

L'LABORATORIO DI ANALISI GEMMOLOGICHE PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'ORFICERIA E L'ARTIGIANATO, R. CELLINI, DI VALENZA (ALESSANDRIA)

SEDE DI ALESSANDRIA

N° d'ordine
N° al 3388

CERTIFICATO DI ANALISI

La pietra rotunda, di colore rosso, presentata per l'analisi
a questo Laboratorio Gemmologico della Città di Alessandria, ha dato il seguente risultato:

PERO: g 0,0000 - m 0,0000 - n 17,0000
QUALITA': Quarzo naturale (varietà)

La suddetta pietra, facciana in smerlo
cerchiata "0000" recante impronta di numero
presente certificato, si dichiara:

VERO FINE

Tale dichiarazione è valida sino a quando il suddetto
sigillo apposti da questo Laboratorio.

IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

DR. UGO VILARDI, DR. GIUSEPPE

L'ANALISTA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

PER L'ORFICERIA E L'ARTIGIANATO

DI VALENZA (ALESSANDRIA)

...una garanzia che vale!

L'ANALISI DELLE GEMME E', PER IL GIOIELLIERE, UN PRO-
BLEMA DELICATO E DI GRANDE IMPORTANZA.

PER QUESTO EGLI DESIDERA UN CERTIFICATO DI ANALISI
CHE PROVENGA DA UN ENTE IN GRADO DI ATTESTARE IN
MODO INEQUIVOCABILE LA REALTA' ACCERTATA DA ANA-
LISTI SPERIMENTATI CON I PIU' MODERNI ED ADEGUATI
MEZZI D'INDAGINE.

IL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PRE-
ZIOSE E LE PERLE — CHE DA OLTRE UN DECENNIO SVOLGE
CON SUCCESSO LA SUA ATTIVITA' AL SERVIZIO DEGLI OPE-
RATORI DEL SETTORE — **E' UN ORGANO CHE LO STATO
STESSO HA ISTITUITO ED AFFIDATO ALLA RESPONSABILITA'**
DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA DI VALENZA
PO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA E DI
QUELLA DI MILANO, PER TUTELARE IL COMMERCIO DELLE
GEMME.

I CERTIFICATI RILASCIATI DAI LABORATORI DI VALENZA PO
E DI MILANO GESTITI DAL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROL-
LO OFFRONO UNA GARANZIA RISPONDENTE ALLE GIUSTE ESI-
GENZE DEGLI OPERATORI PIU' QUALIFICATI NEL MONDO
ORAFI NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Fac-simile del Certificato di Analisi gemmologica
rilasciato dal servizio pubblico di controllo per le
pietre preziose e le perle.

Uno scorcio parziale del laboratorio gemmologico di Valenza Po.



SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

Laboratorio di Milano:
Via dei Mercanti, 2 - Tel. 87.84.70

Laboratorio di Valenza Po:
Viale L. Oliva, 14 - Tel. 94.782



PHILIPPI & Co. KG.
PFORZHEIM (Germania)

ESCLUSIVA PER L'ITALIA

ROSMONDO SPINELLI

VIA FAA DI BRUNO, 14 - TEL. 59.30.04 - MILANO

PRESENTIAMO ALCUNI FRA I PIU' INTERESSANTI APPARECCHI DELLA LINEA **PHILICO** 1966, APPOSITAMENTE STUDIATI PER I LABORATORI ARTIGIANI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA.

SOLTANTO GLI APPARECCHI DELLA **PHILICO**, LA PRIMA AD INSTALLARE IN ITALIA IMPIANTI DE GENERE, VI CONSENTONO RISULTATI PERFETTI E COSTANTI. GLI IMPIANTI **PHILICO** OFFRONO LE MAGGIORI GARANZIE. PER QUESTO SONO IMITATI E MAI EGUAGLIATI.

APPARECCHI PER DORATURA E RODIATURA — BRILLANTATURA GALVANICA DELL'ORO — APPARECCHI PER RECUPERARE L'ORO DAI BAGNI DI BRILLANTATURA SCARTATI.

ALTRI PRODOTTI **PHILICO**:

SALI SPECIALI DBP[®], PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO.

SALI PER SGRASSAGGIO E LAVAGGIO.

ORO CIANURO DOPPIO AL 68 % E SUOI DERIVATI PER BAGNI DI DORATURA LUCIDA, NEI SEGUENTI COLORI: ROSE', GIALLO CHIARO, GIALLO FORTE MEDAGLIA, ROSSO, VERDE.

MALGRADO LE NUMEROSE IMITAZIONI I NOSTRI PRODOTTI VENGONO PREFERITI DALLE MIGLIORI AZIENDE PER L'INEGUAGLIABILE QUALITA' DEI RISULTATI.

CHIEDETE E PROVATE I NOSTRI SALI PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO. NOTERETE SUBITO IL MIGLIOR RISULTATO E L'ELEVATO RENDIMENTO!



PICCOLO BANCO GALVANICO

Una nuova, praticissima apparecchiatura per dorature e rodiature di gioiellerie ed oreficerie.

APPARECCHIO DI RECUPERO ORO

Con la massima facilità e minima spesa si recupera totalmente l'oro dai bagni di brillantatura già utilizzati.

PICCOLO IMPIANTO PER LAVAGGIO E SGRASSAGGIO AD ULTRASUONI

Potenza Watt 150

Un apparecchio al vertice della perfezione tecnica! Asporta con la massima facilità paste abrasive, sassomarcio ecc.... anche nelle cavità più profonde e negli interstizi del tessuto metallico. **Completamente transistorizzato e a funzionamento automatico**, è garantito per la sua efficacia e l'incomparabile durata.

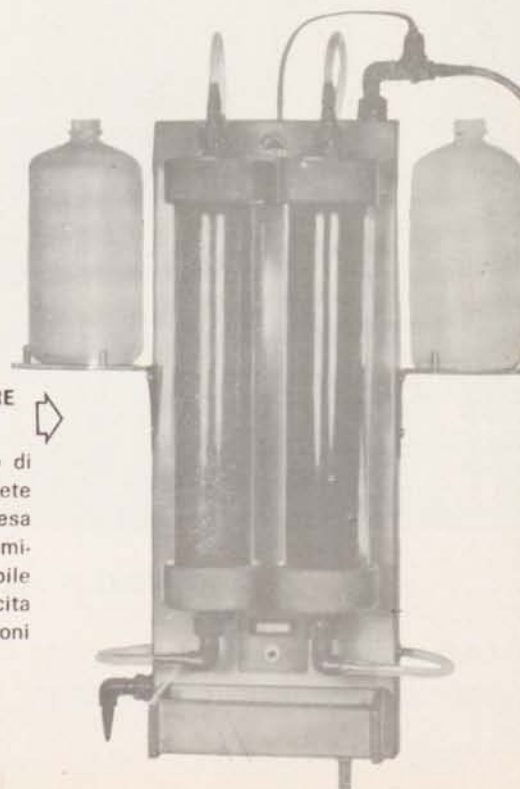


PICCOLO BRILLANTATORE

Impianto di minimo ingombro per la brillantatura elettrolitica dell'oro. Indicatissimo per piccoli oggetti: spille, anelli, ecc.

PICCOLO DISTILLATORE DEMINERALIZZATORE

Da questo apparecchio di ridotte dimensioni potete ricavare con poca spesa l'acqua distillata e demineralizzata indispensabile ad una perfetta riuscita delle vostre operazioni galvaniche.



IN COPERTINA

LA STATUINA IN BASSORILIEVO DORATO CHE VIENE OGNI ANNO ASSEGNATA AI VINCITORI DEI DIAMONDS INTERNATIONAL AWARDS FIGURA QUESTO MESE SULLA NOSTRA COPERTINA PER CELEBRARE L'ASSEGNAZIONE DI QUESTO AMBITO PREMIO A DUE GIOVANI PRODUTTORI ORAFI VALENZANI, CHE, INSIEME AD ALTRI VENTICINQUE GIOIELLIERI DI TUTTO IL MONDO, LO HANNO RICEVUTO A NEW YORK IL 25 SETTEMBRE. IN QUESTO NUMERO DEDICHIAMO UN DETAGLIATO SERVIZIO SULL'ARGOMENTO.

L'ORAFI VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI VALENZANA



9
1968

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Ginetta Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO. (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento:

Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595

Esteri: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17

SOMMARIO

ATTUALITA'

- 27 Assegnato il Diamonds International Award a due giovani gioiellieri valenzani, di Giorgio Andreone.
- 32 Andiamo nelle « fabbriche » dei premiati per sapere come si fa a vincere l'oscar del gioiello, di Gian.
- 46 Orafi di Pforzheim e gemmari di Idar-Oberstein in visita di studio.

CONCORSI

- 30 Ritratto dei vincitori italiani dei Diamonds International Awards 1968, di Annalisa Ferrario.

VETRINA

- 35 Individualismo ed ecletticità nei 30 gioielli vincenti il D.I.A. 1968, di Mildred Kosick.

MOSTRE

- 48 Abiti e gioielli al 27° SAMIA.

NOTIZIARIO A.O.V.

- 50 Riunione del Consiglio in data 6-9-1968.
- 53 Riunione del Consiglio in data 8-7-1968.

PROMOZIONE DIAMANTI

- 51 Un « dono di diamanti » per i gioiellieri italiani.
- 52 Nuovi orizzonti per il programma De Beers.

COMMERCIO CON L'ESTERO

- 55 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze. - Sarà pubblicato, a cura dell'I.C.E. un notiziario periodico per gli esportatori.

ANAGRAFE

- 56 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

I MODELLI DEL MESE

- 57 Idee di D.A.F.
- 59 Idee di Rina Poggioli.
- 61 Idee dell'I.P.O.

**Assegnato
il Diamonds
International
Award
a due giovani
gioiellieri
valenzani**



Ci è particolarmente gradito comunicare ai nostri lettori che, fra i ventisette gioiellieri di tutto il mondo ai quali è stato assegnato il 25 Settembre scorso il Diamond International Award figurano, per l'Italia, due giovani titolari di aziende orafe valenzane: Gianfranco Cagnina ed Antonio Giè.

Questo alto riconoscimento, che è da annoverare fra i maggiori in campo internazionale, per l'elevato livello qualitativo delle creazioni premiate, per la numerosa partecipazione di concorrenti da ogni parte del mondo, e per la sua vasta risonanza anche fuori dall'ambiente specializzato, è stato già altre volte assegnato in anni scorsi a gioiellieri italiani (1), ma è la prima volta che esso viene ottenuto contemporaneamente da due orafi valenzani.

Ciò senza dubbio costituisce un fatto estremamente positivo tale da sanzionare, oltre che il valore personale e le capacità artistiche e tecniche dei due vincitori e delle loro aziende, anche l'importanza ed il carattere del centro orafa di Valenza.

Esso ha cioè dimostrato la capacità di esprimere nel suo seno, nonostante la logica prevalenza dei fini produttivi e commerciali, una elite sempre più numerosa di creatori che sanno collocare al posto che gli spetta la ricerca estetica e l'arte del gioiello.

Una condizione quanto mai benefica per un centro artigianale come il nostro nel quale la continua gara di emulazione lo rende sensibile ad accogliere le tendenze stilistiche più nuove e ad adeguarsi ad esse, naturalmente nella misura in cui la massa del pubblico mostra di gradirle.

Non ci rimane quindi che congratularci vivamente con i due vincitori di cui possiamo ben dire che hanno saputo far degnamente onore alle nuove leve dell'oreficeria valenzana della quale sono i tipici rappresentanti.

Prima di passare ad esaminare il loro « curriculum » professionale ci sembra giusto ricordare una delle cose che Antonio Giè e Gianfranco Cagnina hanno in comune: il diploma di orefice dell'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini di Valenza Po conseguito da entrambi nel Giugno del 1954. Sale così a quattro il numero dei diplomati di questo Istituto che hanno conseguito il Diamond International Award (2).

GIORGIO ANDREONE

(1) Nel 1959 hanno vinto il Diamonds International Award la gioielleria Missiaglia di Venezia e la gioielleria Faraone di Milano. Per quest'ultima il disegno dei pezzi vincenti era dovuto a Vanni Picchio. Nel 1964 sono stati premiati Galileo Veronesi di Bologna ed E.U.G. Virgilio di Napoli, su disegno di Franca Barberis Canonico. Nel 1967 ha ricevuto l'Oscar del gioiello Diego Benetti di Bolzano.

(2) Oltre ai vincitori di quest'anno, Cagnina e Giè, gli altri due diplomati sono Vanni Picchio e Diego Benetti.

Gianfranco Cagnina

ed

Elia Pivotto

gioiellieri in Valenza Po

hanno l'onore ed il piacere
di annunciare che la Giuria Internazionale
ha assegnato alla loro collana

Onda Marina

il

Diamonds

International

Award 1968

PIVOTTO & CAGNINA

Via Trieste, 9 - Telefono 94.012

15048 VALENZA PO



Antonio Giè

e

Renzo Castagnone

gioiellieri in Valenza Po

hanno l'onore ed il piacere

di annunciare che l'anello

Dandelion

da essi ideato ed eseguito

ha ottenuto dalla

Giuria Internazionale il

Diamonds

International

Award 1968

GIE' & CASTAGNONE

Fabbricanti gioiellieri

Viale Vicenza, 6 - Telef. 93.234

15048 VALENZA PO

Il successo dei rappresentanti italiani al Diamonds International Awards, il massimo concorso internazionale nell'arte della gioielleria, è in continuo crescendo. Dopo Diego Benetti, il vincitore italiano dell'edizione 1967, è la volta quest'anno di due giovani rappresentanti della lunga tradizione orafa di Valenza Po: Antonio Giè e Gianfranco Cagnina. Il primo si è meritato l'ambito oscar con un anello, il secondo con una collana che rispecchiano non solo la maturità artistico-espressiva raggiunta dai loro autori, ma anche il diverso temperamento artistico di questi due allievi — negli stessi anni — dell'istituto orafo « Benvenuto Cellini » di Valenza Po. Un diverso temperamento artistico che trova tuttavia un punto di incontro nella passione comune per il diamante, la pietra preziosa che entrambi preferiscono non solo per la sua impareggiabile bellezza e luminosità, ma anche perchè, prestandosi a un'infinità di accostamenti — anche arditi — è quella che più li ispira nelle loro creazioni.

Per Giè il gioiello nasce da un'impressione emotiva

Nato trent'anni fa in provincia di Milano, Antonio (così lo chiamano tutti) è un uomo alto, biondo, dal viso romanticamente sofferito. Suo padre, che si guadagnava la vita come guardiacaccia, morì una settimana dopo aver iscritto il figlio all'istituto di Valenza.

Terminato il corso triennale, Antonio lavora per cinque anni in una fabbrica di oreficeria di Valenza finché nel '60, si mette in società con Renzo Castagnone fondando un laboratorio per la creazione di gioielli a cui i due soci contribuiscono con le attitudini che sono loro più peculiari e che si completano vicendevolmente. L'estro creativo dell'uno, unito allo spirito pratico dell'altro, formano un accoppiamento che si rivela felice, ed il periodo in cui per mancanza di mezzi, erano costretti a lavorare nella camera da letto di Antonio o in un sottoscala diventa ben presto un pittoresco ricordo.

La fabbrica Giè & Castagnone si dedica soprattutto alla produzione di spille ed anelli — per lo più in oro bianco — di stile molto vario: antico, moderno, astratto... Questo eclettismo ha un perchè: « L'ispirazione — spiega Giè — nasce in me non tanto da una impressione estetica quanto da un fatto emotivo, sentimentale. Per questo uno stile può essere, a seconda dei casi, più adatto di un altro ».

Ma l'arte di Antonio non riesce ad esprimersi compiutamente solo nel disegno. Quando gli viene l'ispirazione, è colto da una smania di vedere realizzato ciò che ha in mente tanto che farebbe volentieri a meno del disegno passando direttamente all'esecuzione. Gli succedeva così anche a scuola allorchè, con grande disappunto del suo professore di plastica, prendeva i propri elaborati



« Dandelion »: una suggestiva definizione per quest'anello che ha fruttato a Giè e Castagnone l'oscar del gioiello 1968. Come suggerisce il suo nome, l'oggetto è ispirato al « soffione », quel fiore dei prati che, nel suo stadio primaverile, è formato da una delicata palla di lanugine su un robusto stelo cilindrico. Tutti i ragazzi lo conoscono e si divertono a soffiarsi sopra per far volare via i bioccoli come se li disperdesse il vento. Nell'ideazione di Antonio Giè la scintillante sfera in palladio con 125 diamanti baguette evoca il fiore, ed una molla sensibilissima — occultata all'interno — imita con stupefacente realismo il tremulo ondeggiare dei pappi al soffio della brezza. Il gambo dell'anello è in oro giallo e, per meglio simboleggiare lo stelo, è tutto smaltato in verde tenero al quale la sottostante decorazione « flinqué » conferisce lampi di colore più chiaro.

per procedere da solo alla loro realizzazione, in un laboratorio i amici, prima del tempo stabilito. Per questo continua ad affinare le sue conoscenze tecniche frequentando ancor oggi, con grande umiltà, i corsi serali all'istituto dove ha studiato da ragazzo. Per questo, forse, la pittura, senza dubbio più immediata della gioielleria, è il suo hobby.

Per Cagnina il gioiello nasce da un'impressione estetica

Gianfranco Cagnina è nato ad Alessandria nel 1936. Figlio di argentieri (sia suo padre che sua madre si dedicavano a questa professione), fin da piccolo dimostrò una grande passione per il disegno, passione che lo indusse ad iscriver-

si all'istituto orafa di Valenza. La vincita di una borsa di studio gli permise di frequentare anche il corso di perfezionamento, della durata di un anno.

In seguito lavorò in tre fabbriche di oreficeria e per qualche tempo insegnò composizione orafa al « Benvenuto Cellini ». Del resto, l'aria tranquilla, la voce pacata, gli occhi vividi al di là degli occhiali, gli conferiscono veramente l'aspetto di un benevolo professore.

Nel 1964 fonda, in società con Elia Pivotto, una fabbrica di oreficeria che oggi dà lavoro a undici persone e la cui produzione è orientata soprattutto verso collane e bracciali dallo stile ben definito. Uno stile che si richiama a quello del disegnatore ginevrino Gilbert Albert, che Gianfranco ha conosciuto quando lavorava alla Omega: creazioni fantasia in oro giallo lavorato, piuttosto massicce, ma dalla linea purissima.

L'attività di Gianfranco è però rivolta esclusivamente al disegno dei gioielli, che è anche la sua grande passione, il suo unico hobby. Disegna sempre e dappertutto — su un foglietto microscopico come sul biglietto del tram — perché l'ispirazione, che nasce in lui da un'impressione estetica, gli viene dalle cose più impensate, perfino dagli scarabocchi della figlia di tre anni. Ciò gli è possibile grazie alla sua visione sintetica dell'oggetto. Dallo schizzo iniziale passa poi, su fogli via via più grandi, al disegno dei particolari dedicando sempre uno studio approfondito alle snodature. Per questo i suoi gioielli hanno una straordinaria morbidezza e sono quindi molto pratici e portabili.

I gioielli vincitori: un fiore di campo e un'onda marina

Sia Antonio Giè che Gianfranco Cagnina hanno partecipato quattro volte al Diamonds - International Awards e quest'anno final-

mente è arrivata anche per loro la consacrazione ufficiale, il meritato successo. Le creazioni con le quali hanno vinto si ispirano entrambe alla natura: un fiore da campo per l'anello di Antonio, una onda marina per la collana di Gianfranco. Ma questo è l'unico punto in comune fra i due gioielli.

Ad Antonio l'ispirazione è nata da una poesia della moglie Anna (si sono sposati il 23 Settembre, poche ore prima che Antonio partisse alla volta di New York per andare a ritirare l'oscar), in cui è descritto con una delicata immagine

il dente di leone, conosciuto più comunemente come « soffione ». Antonio ne rimane colpito e riproduce l'immagine e il sentimento che questa gli ha suscitato a suo modo, come lui ne è capace: in un anello. Un anello che, anche quando il dito di chi lo indossa rimane immobile, vibra grazie ad una molla invisibile su cui è sospeso il castone. Il gambo è smaltato di un verde trasparente e il castone, formato da piccoli rettangoli di palladio, è costellato di 125 diamanti a baguette che formano un aereo gioco di intrecci e sovrapposizioni.

Gianfranco, dal canto suo, è rimasto affascinato da una stampa cinese che rappresentava il frangersi di un'onda marina. Ha sviluppato l'idea con la sua solita tecnica del progressivo ingrandimento ed approfondimento dei particolari, in questo caso soprattutto cromatici. Ciò che infatti colpisce di più nella sua creazione è la straordinaria ricchezza di colori, ottenuta con smalti di varie tonalità e sfumature: un'onda verde che degrada verso il blu e in cui 95 diamanti a goccia e a brillante ne rappresentano la schiuma.

ANNALISA FERRARIO



« Onda marina », è la collana di Gianfranco Cagnina e rappresenta, idealizzato, il frangersi di un'ondata sulla riva. Per ottenere i suoi mille riflessi iridescenti sulla spiaggia dorata il creatore è ricorso allo smalto in una gamma di sfumature che, dal giallo, passa al blu profondo ed al verde. La schiuma che scintilla al sole è richiamata dal vivido splendore dei 95 diamanti a goccia e brillanti che costellano il gioiello.

Andiamo nelle "fabbriche,, dei premiati per sapere come si fa a vincere l'oscar del gioiello

Qui a Valenza di « fabbriche » come le loro ce ne saranno almeno cinquecento.

Gli orafi valenzani le chiamano così per lunga consuetudine, e chi non è del posto stenta a rendersi conto che, nel migliore dei casi, si tratta di laboratori artigiani con otto o dieci addetti compresi, talvolta, il titolare ed i soci (in genere due) che si dividono la responsabilità dell'azienda.

Del resto anche le maggiori fra le « fabbriche » valenzane (e ce ne sono) sono organizzate allo stesso modo di queste, in specie se producono gioielleria od oreficeria ad alto livello: un gruppetto di artigiani specialisti che lavorano sotto la guida ed il controllo di un capo, il direttore od uno dei titolari, quello che determina la linea, lo stile, il livello tecnico ed il costo della lavorazione, tutto ciò che — in definitiva — assicura il successo o l'insuccesso del prodotto.

Potrà trattarsi soltanto di un reparto (nell'azienda maggiore) o di tutto un piccolo laboratorio, ma l'organizzazione fondamentale della « fabbrica » valenzana, oggi, è così.

Concepita diversamente non avrebbe senso.

Le mancherebbe la necessaria agilità per modificare tempestivamente il proprio genere e rinnovare periodicamente i propri modelli. Ed è proprio questo continuo rinnovamento ed adeguamento della propria produzione che le permette di trovare un posto nel complesso mercato del settore.

Una diversa organizzazione caratteristica che distingue, inconfondibilmente, la migliore produzione valenzana: quel « quid » indefinibile che fa comprendere subito al negoziante esperto come l'oggetto che il viaggiatore gli sta mostrando non possa essere, materialmente, prodotto in grande serie e che pertanto ha maggiori possibilità



di soddisfare una clientela esigente e competente. Le due « fabbriche » da cui sono usciti i gioielli, un anello ed una collana, che hanno valso all'Italia ed a Valenza, due dei ventisette

« Diamonds International Award » rilasciati a New York il 25 Settembre di quest'anno, sono perfettamente aderenti alla concisa descrizione che abbiamo fatto.

Esse sono quella di Giè e Castagnone, che ha vinto l'oscar internazionale del gioiello con l'anello « Dandelion » l'altra di Pivotto & Cagnina che si è meritata lo stesso premio con una vistosa collana intitolata « Onda Marina ».

Valenza, anche se giustamente è considerata una delle maggiori capitali mondiali dell'oreficeria, è — con i suoi ventunomila abitanti una piccola città e tutti, o quasi, si conoscono fra loro. I due vincitori li conosciamo personalmente anche noi e perciò abbiamo voluto recarci in

questi due laboratori per visitarli e chiedere ai loro titolari quali siano le origini, i presupposti, le aspirazioni che li hanno condotti ad ottenere un riconoscimento di così alto livello e che, nessuno può certo negarlo, conferisce a chi lo consegue un prestigio internazionale capace di trasformarsi — attraverso una consapevole utilizzazione — in una notevole espansione della propria azienda. Con l'occasione abbiamo scattato qualche fotografia, cogliendo al lavoro (nell'atto creativo, vor-

Nella pagina a fianco:

Sopra, Antonio Giè al suo tavolo di lavoro. Da questo punto egli può vedere tutto ciò che si svolge nel laboratorio. A sinistra, in basso, uno scorcio parziale della fabbrica: in primo piano Renzo Castagnone. A destra, in basso, i due soci colti nello studio mentre sbrigano un po' di amministrazione aiutati dalla signora Anna Castagnone.

In questa pagina:

Gianfranco Cagnina al suo posto di lavoro in « fabbrica ». Sotto, una veduta del laboratorio e una dell'ufficio, mentre con il socio Elia Pivotto, si fa il controllo della più recente produzione.



remmo dire) questi ragazzi e la loro equipe.

Abbiamo detto ragazzi perché sono tutti giovani, ma la loro maturità traspare dai loro atti e dalle loro convinzioni. Ottenere questo premio è stata, certamente, per essi una grossa soddisfazione ma, — ciò torna a loro merito — non per questo si sentono dei superuomini, o meglio, dei superorafi. Dichiarano, senza falsa modestia, che bisogna possedere molte capacità per avere una qualche probabilità di affermarsi in questo concorso, ma dicono anche con molta franchezza di ritenere che in Valenza esistono parecchie fabbriche in grado di gareggiare con successo in questo concorso e che due vincitori soltanto nel nostro centro orafa, non sono uno specchio sufficientemente fedele della realtà. Probabilmente, essi ritengono, non tutti coloro che potrebbero farlo vi pensano seriamente, e ciò perché non pongono nel giusto valore i vantag-

gi offerti da quest'annuale competizione. Antonio e Renzo, per la Ditta Giè e Castagnone, Gianfranco ed Elia, per la Ditta Pivotto e Cagnina sono pienamente concordi su questo come su molti altri punti.

In questi, noi riteniamo, va cercata la chiave del loro successo che se significa molto per le persone, vuol dire parecchio anche per Valenza, la città dove hanno appreso gran parte di ciò che oggi possono mettere a frutto.

Ma ritorniamo ai motivi. Il « battage » pubblicitario e la risonanza mondiale di questo premio ha senza dubbio molta importanza se varrà a dare alle loro aziende il prestigio che indubbiamente meritano, ma non è tutto. Sia Gianfranco che Antonio, i « designer » delle due ditte, si sono trovati concordi nel farci rilevare che l'aspetto più importante e fruttuoso consiste nell'affinamento delle loro capacità e del gusto, messi alla frusta dalla necessità o (se si

vuole) dal desiderio di competere con probabilità di riuscita in una gara di quel livello.

In ultima analisi, bisogna credere profondamente in un proprio ideale estetico e partecipare con costanza a prezzo di qualunque sacrificio. Entrambi i vincitori non hanno esitato a dirci che già da quattro anni essi concorrevano al Diamonds International Award con i loro disegni. Ma, pur riuscendo talvolta a giungere fino all'ultima selezione, i loro sforzi erano stati vani; e tutto ciò, ovviamente, è stato piuttosto scoraggiante.

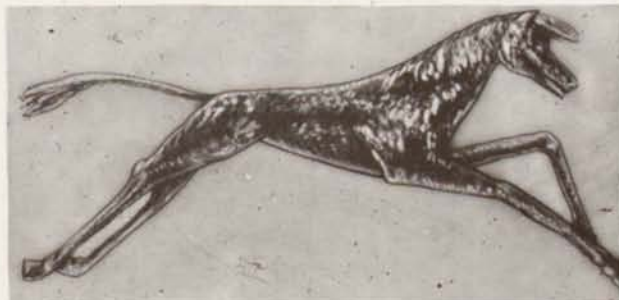
Le modalità stesse per la assegnazione dell' Award rendono difficoltoso il parteciparvi: il numero dei concorrenti, il dover presentare disegni anziché oggetti finiti, la variabilità dei criteri estetici legati alla composizione della giuria, sono alcuni elementi che possono dare un'idea di queste difficoltà.

In breve, se dal nostro colloquio con i vincitori dob-

biamo trarre le conclusioni, come ci siamo proposti all'inizio di queste note, dovremmo dire che per vincere il Diamonds International Award occorrono quattro cose: molta, moltissima capacità sia dal lato costruttivo che da quello descrittivo, una volontà, anzi un'ostinazione assoluta nel continuare a gareggiare, una grande sensibilità nei confronti degli orientamenti estetici del gioiello che si sviluppano in tutto il mondo, ed infine, una certa dose di buona fortuna. L'accordo di questi elementi ha fatto sì che, con i due vincitori di quest'anno il totale degli italiani che hanno ottenuto questo premio dalla sua istituzione ad oggi sia salito a sei.

Ci auguriamo che si tratti di un inizio, che cioè i prossimi anni vedano affermarsi ancor più, anche in questa manifestazione le capacità ed il gusto dei nostri gioiellieri.

GIAN



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEFONO 54.672

VETRINA

Individualismo ed ecletticità nei 30 gioielli vincenti i Diamonds International Awards 1968

di MILDRED KOSIK

Decisamente nuovo, per ideazione e fattura è questo anello in oro bianco entro cui fluttua una galassia di diamanti navette e brillanti. L'autore è Hors Sattler, uno dei ventisette vincitori del Diamonds International Awards 1968.





Il giallo pallido con finitura « mat » dell'oro di questo braccialetto ha un'apparenza nebulosa. Presentato da Andrew Grima su disegno di Robert Stephen, l'oggetto è ispirato ai raggi del sole tra i veli delle nuvole. Essi sono rappresentati, rispettivamente, dai diamanti che si dipartono dal centro e dalle forme bizzarre delle maglie. Le pietre sono state incassate su platino.

I Diamonds International Awards 1968 mostrano una tendenza all'individualismo

L'anticonformismo è la nota dominante della gioielleria vincitrice dei Diamonds International Awards 1968. Ciascuno dei pezzi ha una individualità tutta sua.

Tre dei gioielli premiati ci mostrano un unico accostamento all'eleganza del disegno tutto-diamante. Cinque presentano nuove idee nella costruzione e nell'indossare, diverse dai tipi tradizionali di gioielleria.

Tutti gli altri mostrano usi inconsueti di materiale od ispirazione individuale dalla natura.

I Diamonds International Awards sono stati consegnati, nel corso di una cerimonia al termine del pranzo di gala al Plaza Hotel di New York, il 25 settembre.

I gioielli vincenti sono stati esposti al pubblico il giorno successivo, e quindi saranno presentati a Monaco ed a Tokio. L'anno scorso, i Diamonds International Award 1967 erano stati esposti, oltre che a New York, anche a Londra ed a Milano.

I ventisette vincitori

I vincitori italiani di quest'anno, come più dettagliatamente riportiamo in un'altra parte di questo stesso numero, sono due giovani produttori orafi Antonio Giè e Gianfranco Cagnina, entrambi contitolari di due aziende orafe in Valenza: la ditta Giè & Castagnone e la ditta Pivotto & Cagnina.

La Germania quest'anno ha raccolto una vera e propria messe di premi, dato anche l'elevatissimo numero di partecipanti di questa nazione che ogni anno concorre. I vincitori tedeschi sono, dunque: Klaus Bohnenberger di Pforzheim, per due gioielli, Reinhold Krauze di Pforzheim, Günter Krauss, pure di Pforzheim, Hans-Leo Peters, Düsseldorf; Dieter Pieper, Lüdenscheid; Horts Sattler, Pforzheim; Pierre Ch. Schlevogt, Schwäbisch-Gmund; Gebrüder Weyersberg di Düsseldorf e Heinz Wipperfeld, Berlino. Gli svizzeri vantano pure una rappresentanza abbastanza numerosa con: Meister Watches, Zurigo; Movado Watches, La Chaux-de-Fonds; Fritz Müller, Basilea; Heinz Pulver, Berna; Universal Geneve, di Ginevra.

Gli inglesi vincitori sono tutti di Londra, e, precisamente: Asprey & Company Limited per due oggetti; Ernest Blyth e Frances Beck Ltd, per due oggetti; Andrew Grima, Ltd., e Frances W. Pennington. Gli americani vincitori sono soltanto due, e cioè Glenda Arentzen di New York e Ronald L. Blanton di Fresno, (Calif.).

Gli altri vincitori sono un irlandese, Franz-Joseph Bette di Kilkenny; un austriaco, Sven Boltenstern di Vienna; un francese, André Klein di Nancy, una giapponese, Hisako Takagiwa di Tokio; e Dabera Ltd. di Hong Kong.

I trenta gioielli vincenti sono stati scelti fra 1.730 disegni presentati da 572

Concorrenti di ventotto paesi. I vincitori sono stati designati da una giuria composta da Gilbert Albert, noto gioielliere e creatore ginevrino membro dell'Accademia Internazionale del Diamante, Graham Hughes, Direttore Artistico della Worshipful Company of Goldsmiths di Londra; Isamu Kenmochi critico d'arte e specialista di disegno, di Tokio; e Constance Woodworth, direttrice di moda di Town & Country, di New York.

I gioielli premiati

Hisaco Takagiva ha presentato una collana elegante ed elaborata formata di delicati e finissimi fili incurvati uniti fra loro da piccoli brillanti. Qualche brillante di grandezza maggiore orna la parte centrale ed il fermaglio, che ha le caratteristiche di un contrappeso.

La spilla a ruota di Pierre Ch. Schlevogt è formata da sottili raggi di platino terminati da brillanti;



Un fiume di brillanti dalla linea sinuosa avvolge ed unisce fra loro le superfici irregolari di questo braccialetto - sagome iridescenti di labradorite. La creazione è stata presentata dal tedesco Dieter Pieper di Lüdenscheid.

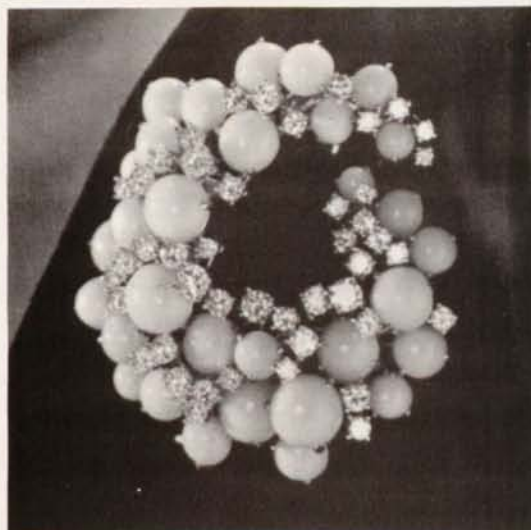


Pierre Ch. Schlevogt è l'autore di questa delicata spilla che, armoniosamente, compone un complesso intreccio di sottilissimi fili di platino secondo le norme di un'arcana simmetria. L'aereo contorno inghirlanda un motivo circolare di piccoli brillanti, disposti a vari livelli.

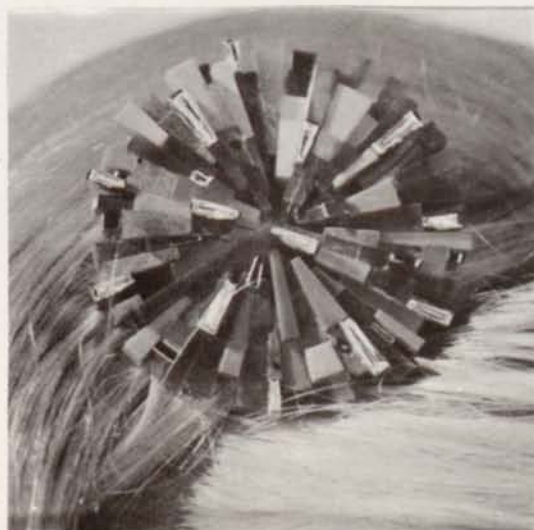


Questa spilla circolare di Reinhold Krause, in oro giallo zigrinato con motivi di brillanti rievoca l'immagine di un calendario degli antichi atzechi.

Il corallo «peau d'ange», non poteva mancare di certo nella collezione dei Diamonds International Awards, come segno di una tendenza alla quale si rivolgono molti creatori di gioielleria. Questa spilla, della Asprey & Company, disegnata da Robert Stewart Johnson simboleggia un vortice, nel quale i brillanti e le sfere di varia grandezza del corallo rosa sembrano precipitarsi, accavallandosi, simulando con efficacia l'illusione del movimento. La spilla ha ottenuto il premio, insieme ad un braccialetto pure di diamanti e coralli pelle d'angelo tagliati a navette cabochon.



Questa originale spilla di Fritz Müller è basata su raggiera di baguettes taglio «tapered» di variatissima qualità e colorazione: giada, lapislazzuli, turchese, malachite, avventurina, amazzonite, crisoprasio, spettrolite e, naturalmente, diamanti formano un eclettico ed indovinato accostamento di colori che non manca di suscitare l'attenzione dell'osservatore.



Heinz Wipperfeld, nel suo anello, ha ammonticchiato diamanti baguette di varie altezze.

Per Horst Sattler l'anello ha una nuova concezione, quella che egli ci mostra nel pezzo che ha ottenuto l'Award.

Si tratta di un gruppo di sottili gambi d'oro bianco piegati ad angolo retto e dalla cui intersezione dondola liberamente un grappolo di diamanti.

Gebrüder Veyersberg ha dato una nuova dimensione al braccialetto con diamanti incassato su una montatura flessibile di forma triangolare che scorre fin sopra la mano.

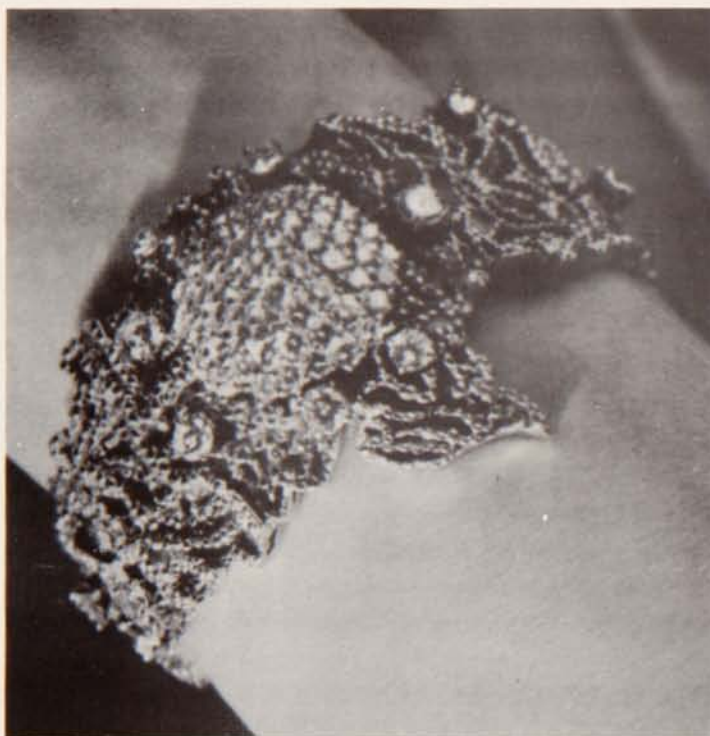
Un elegante ornamento per capelli di Franz Joseph Bette ha diamanti e rubini sospesi su un graticcio d'oro sopra un pettine d'avorio, con una catenella costellata di diamanti e terminante con una perla ciondolante sulla fronte.

Klaus Bohnenberger ha disegnato un ornamento per un solo orecchio con diamanti e zaffiri che gli girano intorno.

Giè e Castagnone hanno incassato diamanti baguette su una sfera, in un anello formato da un triplo gambo smaltato in verde e bordato da un sottile filo in oro giallo.

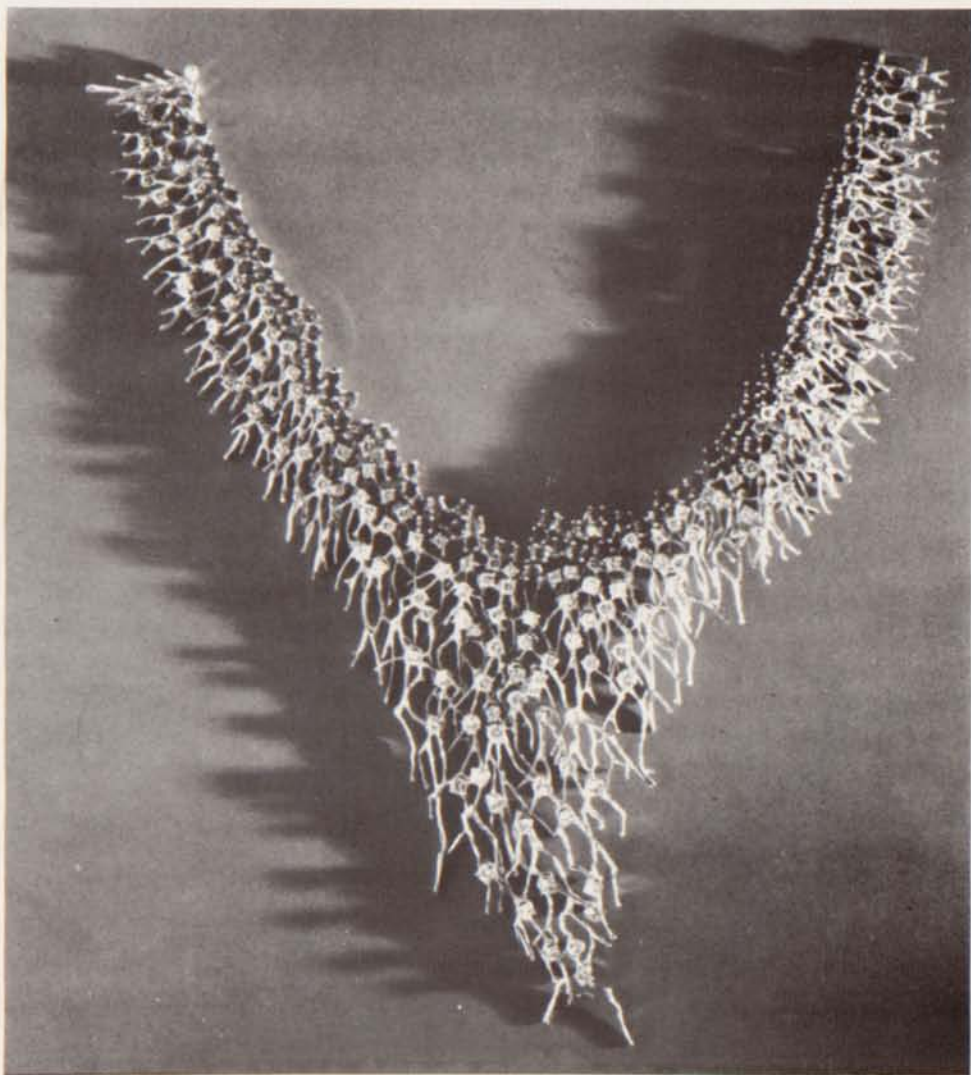
Il più inconsueto uso di materiale lo abbiamo visto nella collana di Blanton che ha combinato diamanti con argento « sterling » e tre legni esotici.

Nella spilla di Reinhold Krause una lamina d'oro giallo zigrinato ispirata ad un antico calendario atze-

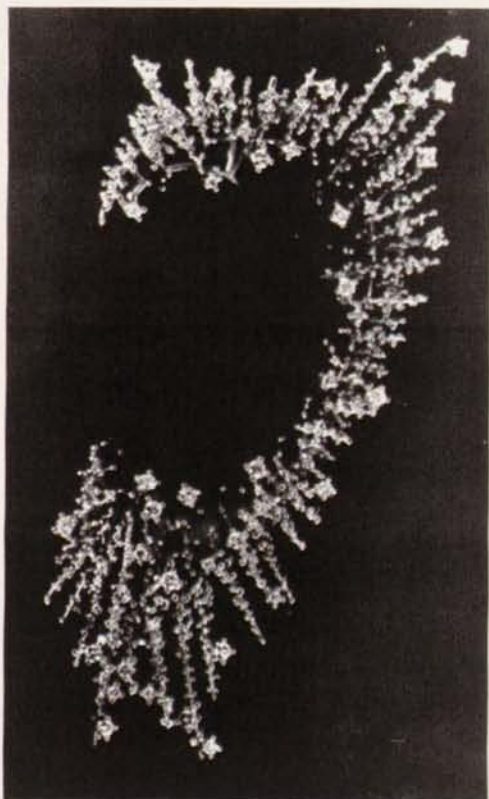


La Universal Geneve di Ginevra ha ottenuto l'oscar con un mosaico d'oro giallo lavorato e smalto blu tempestato di diamanti per questo elaborato bracciale in cui il disco centrale, ricoperto di brillanti, racchiude un orologio. Disegno di Gerald Genta.

Il bracciale rappresentato in fotografia, della Gebrüder Weyersberg, su disegno Georg Hornemann, può rassomigliare, così disteso e di primo acchito, ad una collana. Indossato, invece, forma una corona di zaffiri che si avvolge intorno al polso, mentre i rabescati ramoscelli di platino ornati di centoquarantaquattro brillanti, scendono fin sul dorso della mano, al quale si adattano mirabilmente per l'abile ammagliamento.



Un ornamento insolito ed eccentrico è la creazione di Klaus Bohnenberger che ha ottenuto l'Award con un « contorno per un solo orecchio ». Il gioiello, è destinato infatti ad essere portato soltanto all'orecchio sinistro ed è formato da raggi d'oro bianco costellati di palline dello stesso metallo, da zaffiri e diamanti.



Hans Leo Peters, che vince per la terza volta l'Award diventando così « accademico », ha presentato quest'anno un bracciale formato di elementi rigidi composti di una astratta filigrana in oro giallo collegati tra loro di semplici snodi. Su di essi sono incastonati smeraldi dal color verde profondo e rubini rosso scuro. Ogni elemento contiene due brillanti che si allineano con quelli degli altri formando una fila splendente.

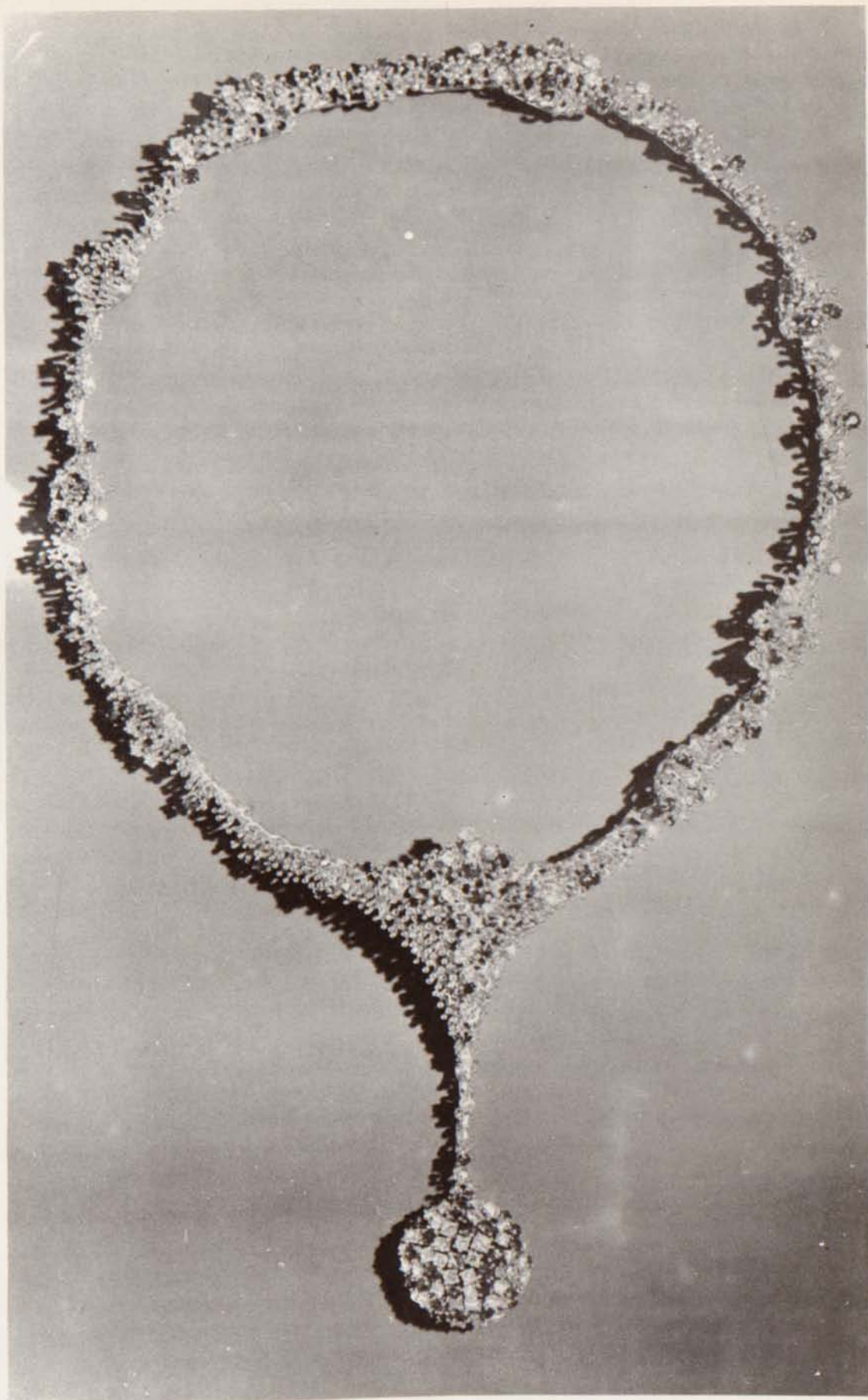
Glenda Arentzen ha eseguito una spilla in oro bianco e giallo che simula una conchiglia dalle cui valve si affaccia un piccolo tesoro di diamanti, fermato su schegge d'oro brunito.

brillanti. Fritz Müller ha invece usato lapislazzuli, turchese, malachite, avventurina, amazzonite, giada, crisoprasio, spectrolite e diamanti tutti tagliati a forma di tapered.

Ambra marrone e citrino, nel braccialetto di Blyth & Beck è l'occasione per creare un contrasto con i diamanti. Movado nasconde un orologio sotto forme di giada e lapislazzuli orlate di diamanti nel suo braccialetto-orologio. Hans-Leo Peters incassa diamanti, smeraldi e rubini sugli elementi flessibili di filigrana d'oro giallo nel suo braccialetto. Quello di Asprey invece combina coralli « peau d'ange » in forma di navettes, con diamanti.

Cinque sono i pezzi vincenti che si avvalgono dello smalto. Nel suo anello Dabera ha incassato diamanti su una cresta di smalto dal colore del vino di Borgogna. Günter Krauss ha presentato una spilla dove i diamanti sono disseminati fra steli d'oro e dischi smaltati in verde. L'orologio-bracciale di Universal Genève è formato invece da un mosaico d'oro giallo che racchiude smalti le cui sfumature vanno dal color turchese chiaro fino al blu reale. Pure decorate con smalti sono due collane, una è di Gianfranco Cagnina che trae la sua ispirazione dalle onde del mare e che, come queste, ha colori che vanno dall'azzurro al verde. La schiuma, è efficacemente rappresentata da brillanti.

L'altra, di Frances Penning-



Lo splendore di cento diamanti e di decine di zaffiri, lo scintillio di duemila e più tentacoli d'oro: ecco un favoloso collier per favolose serate. La creazione è stata presentata da Heinz Pulver di Berna su disegno di Hans-Werner Spohr.

(segue a pag. 44)

Per ogni matrimonio celebrato in un anno, si festeggiano 25 anniversari!

Ecco perché la De Beers lancia quest'anno la campagna "Gioielleria con Diamanti".

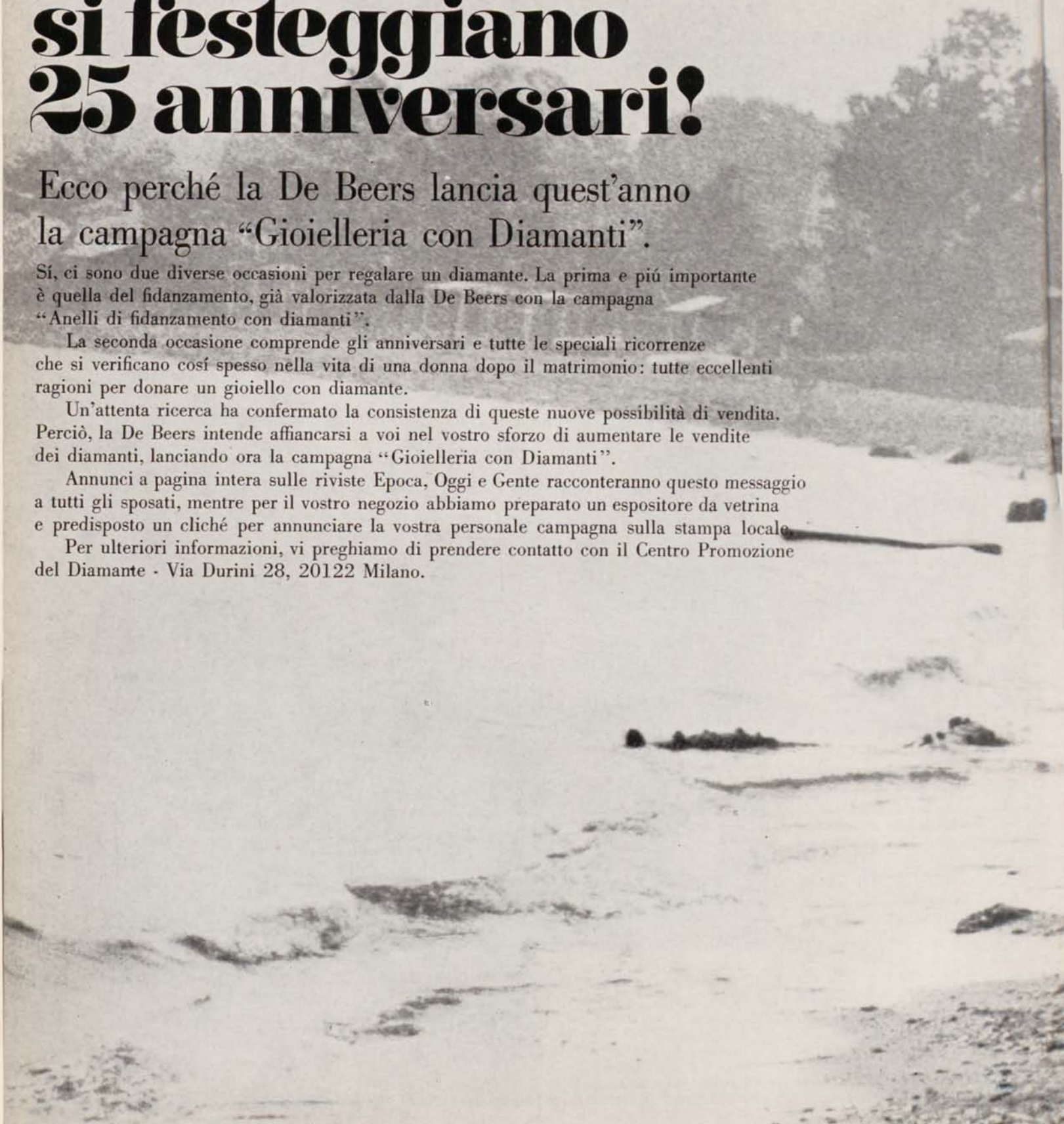
Sì, ci sono due diverse occasioni per regalare un diamante. La prima e più importante è quella del fidanzamento, già valorizzata dalla De Beers con la campagna "Anelli di fidanzamento con diamanti".

La seconda occasione comprende gli anniversari e tutte le speciali ricorrenze che si verificano così spesso nella vita di una donna dopo il matrimonio: tutte eccellenti ragioni per donare un gioiello con diamante.

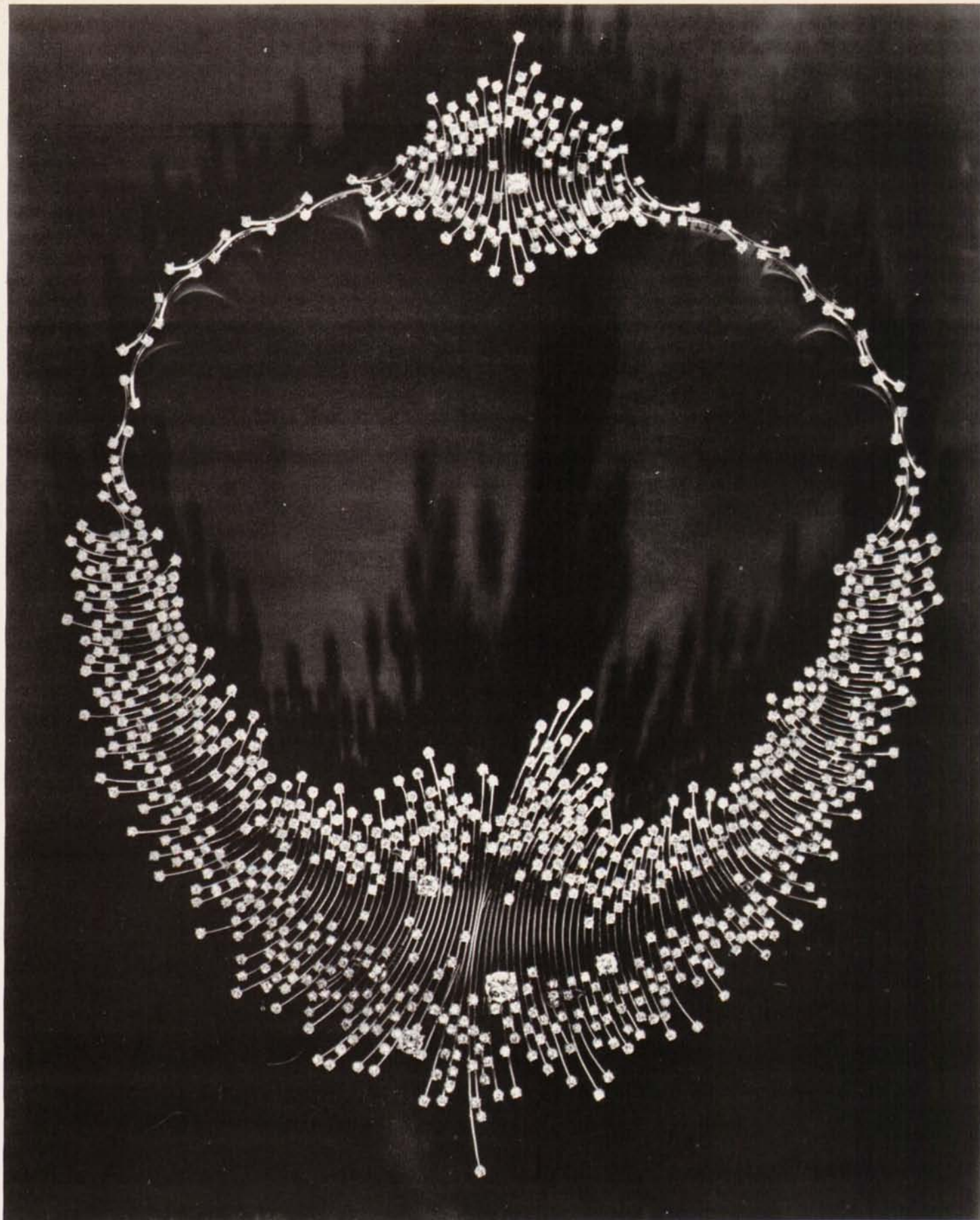
Un'attenta ricerca ha confermato la consistenza di queste nuove possibilità di vendita. Perciò, la De Beers intende affiancarsi a voi nel vostro sforzo di aumentare le vendite dei diamanti, lanciando ora la campagna "Gioielleria con Diamanti".

Annunci a pagina intera sulle riviste Epoca, Oggi e Gente racconteranno questo messaggio a tutti gli sposati, mentre per il vostro negozio abbiamo preparato un espositore da vetrina e predisposto un cliché per annunciare la vostra personale campagna sulla stampa locale.

Per ulteriori informazioni, vi preghiamo di prendere contatto con il Centro Promozione del Diamante - Via Durini 28, 20122 Milano.







Sinuoso collier di fili d'oro bianco, ciascuno coronato da un brillante. La parte centrale del collier può essere usata come spilla e la chiusura come pendaglio per una catena. Il collier, presentato dalla giovane disegnatrice di Tokyo Hisako Takagiwa, è stato realizzato dalla Tatsumi Shoten Limited.



(continua da pag. 41)

ton, usa smalti blu scuro su fiori d'oro punteggiati di diamanti.

Le creazioni ispirate alla natura sono originali e varie. Sven Boltenstern, nella sua spilla ispirata ai canyons degli Stati Uniti, ha posto altipiani di platino lastricati di diamanti.

Un fiume di diamante, invece, scorre al centro di piatte pietre di labradorite nel braccialetto di Dieter Pieper.

La spilla di Asprey, in parrure con il braccialetto cui abbiamo già accennato, è composta di diamanti e sfere di corallo « peau d'ange » che guizzano intorno evocando l'idea di un gorgo. Glenda Arentzen, a sua volta, usa l'incavo di una struttura in oro a forma di conchiglia per racchiudervi brillanti.

Klaus Bohnenberger usa oro bianco e giallo come specchi per i brillanti della sua spilla « Starlight ». Andrew Grima ha vinto con un bracciale nel quale i diamanti sono incassati fra elementi d'oro opaco che ricreano l'immagine del sole fra le nuvole.

Meister Watches ha creato un braccialetto-orologio in cui stalattiti di oro bianco e giallo costellate di diamanti formano il coperchio per l'orologio.

Nella spilla di Blyth & Beck, i diamanti sfavillano su rametti vellutati come muschio. Nella collana di André Klein, il pendente è formato da un fascio di germogli d'oro incastonati con diamanti.

Diamanti e zaffiri formano il pavé a palla col quale termina la collana di Heinz Pulver rassomigliante ad una ghirlanda.

I vincitori che diventano accademici

Com'è noto, coloro che vincono tre volte il Diamond International Award diventano membri dell'Accademia Internazionale del Diamante. Quest'anno vi sono quattro vincitori che hanno ottenuto il diritto di farne parte: Asprey, Bohnenberger, Meister e Peters.

Robert Stewart Johnston, che ha disegnato tre pezzi vincitori dell'Award, entra anch'egli a far parte della Accademia che annovera così un totale di trentanove membri.

Dal 1954, anno in cui si è iniziato il Diamonds International Award, vi sono stati ben 183 vincitori sparsi in diciotto paesi del mondo. Di essi sei sono italiani.

MILDRED KOSIK

Lo sfavillio di 101 brillanti, una fascia di piccoli rubini e una bellissima perla adornano questo spettacolare pettine d'avorio lavorato con l'oro. La creazione, presentata dall'irlandese Franz-Joseph Bette di Kilkenny.

ORAFI DI PFORZHEIM E GENMARI DI IDAR- OBERSTEIN IN VISITA DI STUDIO

La posizione reciproca tra i produttori dei due maggiori centri del mercato comune europeo (ed anche del mondo) non è mai stata facile da definire,, ma, senza dubbio, si è sempre ritenuto che essa fosse caratterizzata da una evidente rivalità commerciale.

Questo ragionamento è tanto più plausibile se si pensa che la Germania è, al contempo, uno dei maggiori esportatori mondiali di oreficerie (come l'Italia del resto) ed il maggiore cliente (importatore) di oreficerie italiane.

La recente flessione (1967) di circa due miliardi del prodotto orafa italiano esportato in quella nazione non ha mutato in nulla questa posizione di primato ed anzi le ultime previsioni per il 1968, rica-

vate dall'andamento del primo semestre, sembrano indicare un completo riasorbimento, quando non addirittura una ripresa dell'incremento.

Da questa premessa è facile comprendere come sia piuttosto diffusa fra i nostri operatori economici (produttori ed esportatori di oreficerie) la convinzione che, se una gran parte del pubblico della Repubblica federale tedesca fa molto buon viso all'oreficeria italiana, altrettanto non possono fare (e con ottime — dal loro punto di vista — ragioni) i produttori di quel grande Paese. L'opinione è senza dubbio almeno in parte fondata, ma se la premessa è giusta occorre stare attenti a non trarne delle semplicistiche conclusioni.

Infatti sarebbe sommamen-

te inesatto, sulla scorta di queste constatazioni, ritenere che fra i due centri produttivi debba esistere e continuare uno stato di rivalità, o, quanto meno, di accesa competizione.

Il fatto dell'esistenza, peraltro insopprimibile, di un altro polo di produzione i cui prodotti, attualmente o potenzialmente, sono in grado di concorrere con successo sugli stessi mercati esteri e perfino sullo stesso mercato nazionale dev'essere valutato e compreso con larghezza di vedute e su un piano razionale, al di fuori di qualsiasi reazione emotiva.

E' quanto, in definitiva, hanno concluso due enti tedeschi, la Camera di Commercio di Koblenza ed il Rationalisierungs-Curatorium der Deutschen Wirtschaft Landesgruppe Rheinland-Pfalz di Magonza.

E' stato perciò riunito, con la collaborazione dell'Associazione degli Orafi di Pforzheim e di quella dei Tagliatori di Pietre Preziose di Idar-Oberstein, un gruppo qualificato di esponenti delle due professioni. Essi hanno formato una Commissione di Studio con il compito di recarsi in Italia e, mediante l'assistenza di analoghi enti italiani, studiare l'organizzazione aziendale delle nostre fabbriche di oreficeria e gioielleria, la struttura commerciale ed esportativa, i piani di istruzione professionale e quanto altro potesse servire a meglio far comprendere le rispettive posizioni e le possibilità di coesistenza.

Naturalmente lo scopo del gruppo di Idar-Oberstein era leggermente diverso, e consisteva nell'accertare



A sinistra, il gruppo dei delegati di Pforzheim e di Idar-Oberstein all'uscita degli uffici della Export Orafi, dove hanno osservato il funzionamento di questo servizio, creato dall'Associazione per gli orafi che intendono valersene nel disbrigo delle loro pratiche di esportazione.
A destra, gli ospiti all'ingresso della Mostra Permanente di Gioielleria ed Oreficeria.

quali sono le effettive possibilità di assorbimento del loro prodotto e quali forme e qualità di gemme tagliate ad Idar possono essere utilizzate nei laboratori italiani.

Dopo una visita alla Mostra dell'oreficeria di Valenza la Commissione di Studio degli orafi e gemmari tedeschi è giunta a Valenza e vi si è trattenuta tre giorni, dal 18 al 20 settembre.

Accolti dal Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana Gr. Uff. Luigi Illario, essi anzitutto hanno visitato la Mostra Permanente di Oreficeria e Gioielleria, l'Export Orafi ed apprese le modalità di funzionamento di questi due organismi, nonché gli scopi perseguiti dall'Associazione Orafa Valenzana.

La successiva tappa della Commissione, composta di diciassette membri, è stato il laboratorio di analisi gemmologiche, che ha particolarmente interessato il gruppo di Idar-Oberstein. Anche qui, come durante le precedenti visite, le domande di chiarimento degli intervenuti sono state copiose e gli ospiti hanno potuto conoscere con i più ampi dettagli il funzionamento e gli scopi del laboratorio gemmologico. E' stata quindi la volta dell'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » dove hanno rivestito un grande interesse i reciproci scambi di vedute e di informazioni sui criteri ai quali si ispira l'istruzione professionale orafa in Italia ed in Germania, e sui differenti risultati che essi ottengono. Le due

giornate successive sono state dedicate alla visita di fabbriche e di laboratori valenzani e, a conclusione della loro permanenza nel nostro centro i membri della commissione hanno partecipato ad un pranzo in loro onore, ospiti del Presidente Illario.

Nel corso della cordialissima riunione gli esponenti più rappresentativi dei centri di Pforzheim e di Idar hanno espresso il loro più vivo apprezzamento per quanto hanno potuto osservare durante il loro soggiorno, manifestando altresì l'opinione che la visita ha permesso loro di rendersi conto della diversità del tipo di produzione e della organizzazione, rispetto a quella attuata in Germania. Una tale diversificazione rende possibile

ed auspicabile l'eventualità di una collaborazione fra i due centri produttivi, volta a coordinare lo sviluppo in modo da trarre il massimo reciproco vantaggio.

A tale scopo il gruppo ha espresso al Presidente Illario un caldo invito a render loro, in Germania, una visita di studio analoga a quella da essi compiuta, accompagnato da un qualificato gruppo di operatori orafi italiani.

Con la promessa di una prossima restituzione, da parte valenzana, si è così conclusa la visita degli orafi e gemmari tedeschi i quali dopo aver preso commiato nella sede della Associazione Orafa sono ripartiti in serata alla volta del loro Paese.

G. A.



Durante la visita al Gabinetto di analisi gemmologiche la Commissione ha preso il posto degli studenti, nell'aula del laboratorio, e si è vivamente interessata alle delucidazioni fornite, ponendo inoltre numerose domande sul comportamento del Servizio in merito al rilascio dei certificati ed alle dichiarazioni di autenticità e di purezza. Nella fotografia a destra, una sosta nel laboratorio di tecnologia dell'Istituto Orafo Cellini.

Come avevamo annunciato nel comunicato apparso sul numero di Agosto dell'«Orafo Valenzano» l'Associazione Orafa ha presentato al ventisettesimo Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento una serie di creazioni dei gioiellieri ed orafi valenzani che, durante il periodo espositivo, sono stati indossati al teatrino della Mostra insieme alle ultime novità dell'abbigliamento femminile.

Già da qualche tempo il Consiglio dell'Associazione Orafa aveva maturato la decisione di promuovere una serie di azioni rivolte a sensibilizzare il mercato interno e, pertanto, la proposta dei consiglieri Luigi Baggio e Luigi Provera, avanzata nel luglio scorso, di partecipare al SAMIA con una collezione di oreficerie e gioiellerie ha subito trovato favorevole accoglienza con la decisione di tentare l'esperimento, anche se il tempo a disposizione per i necessari preparativi era piuttosto limitato.

Gli scopi della partecipazione.

Il fine più importante dell'iniziativa era quello testé accennato, cioè di sensibilizzare la potenziale clientela italiana nei confronti della produzione valenzana.

Ma, con essa, ci si proponeva anche altri traguardi collaterali di grande interesse per meglio determinare, nelle azioni successive, una sempre più incisiva ed efficace attività promozionale.

Si trattava, in particolare, di conoscere il funzionamento e l'organizzazione di quel particolare settore del mercato dell'abbigliamento che è il «prêt-à-porter», comprendendovi anche quello degli accessori ornamentali «non preziosi».

Di informarsi sugli orientamenti dell'abbigliamento nell'immediato futuro e sul loro grado di compatibilità con le attuali tendenze stilistiche del gioiello valenzano.

Di controllare l'influenza della nostra partecipazione sul pubblico, sulla stampa e sugli operatori del settore. Di appurare, attraverso la libera partecipazione dei soci, quali e quanti potrebbero essere gli operatori interessati alla propaganda del gioiello di prezzo accessibile posto in relazione alla moda dell'abito. Di far conoscere al pubblico che esiste oggi, e particolarmente in Valenza, una moda del gioiello della quale è opportuno tener conto, così come oggi la donna tien conto della moda dell'abbigliamento. Di appurare quale è in Valenza la reale consistenza delle ricerche e dei movimenti innovatori in grado — se ben coordinati ed assistiti — di sollecitare l'interesse del pubblico femminile verso i gioielli tipici della nostra produzione.

La presenza al SAMIA

Durante i quattro giorni di durata della manifestazione, dal 6 al 9 Settembre, si è proceduto alla diffusione delle fotografie e dei comunicati sia a mezzo del-

l'Ufficio Stampa del Salone, sia indipendentemente da esso.

La parte più spettacolare della nostra partecipazione è stata, evidentemente, quella delle sfilate che si succedevano due volte al giorno, una al mattino ed una al pomeriggio.

Dopo la presentazione normale, cioè, riservata ai soli abiti, avveniva la presentazione dei gioielli che erano mostrati al pubblico mentre l'annunciatrice leggeva una loro descrizione.

Al termine della sfilata dei gioielli le modelle si ripresentavano tutte insieme al pubblico concludendo così con un gran finale ciascuna delle sfilate.

Le creazioni orafe hanno destato nel pubblico presente nel teatrino una favorevole impressione, specialmente nelle giornate di maggiore afflusso, vale a dire Sabato 7 e Domenica 8 Settembre; impressione che si è manifestata ogni volta con calorosi applausi.

Anche l'interesse dei giornalisti che hanno visitato il Salone è stato molto vivo, e numerosissime sono state le fotografie ed i comunicati distribuiti loro.

Una sfilata fuori-programma

Il giorno di Sabato 7 Settembre è stata organizzata la partecipazione della collezione dei gioielli valenzani alla sfilata di modelli in programma al Grand'Hotel Principi di Piemonte con l'occasione dell'assegnazione delle targhe d'oro e dei diplomi del premio di qualità cinematografica

«Samiapremiosupra».

Nel corso della serata il cui svolgimento è stato filmato dagli operatori della Radiotelevisione italiana e di alcuni telegiornali, abbiamo pertanto partecipato con i gioielli valenzani alla sfilata che è stata seguita con molto interesse dagli ospiti del Salone delle Feste e calorosamente applaudita.

L'eco della manifestazione

Numerosi giornali soprattutto quotidiani, hanno raccolto con curiosità ed interesse la notizia che gli orafi valenzani presentavano al SAMIA le novità e le idee per i gioielli della Primavera-Estate prossima ed hanno dedicato alcuni largo spazio e fotografie; altri hanno riportato commenti ed altri ancora semplici citazioni.

In tutte le pubblicazioni da noi controllate, comunque l'avvenimento è stato presentato sotto l'aspetto della novità ed è stato commentato con favore, quasi a sottolineare l'esigenza ormai sentita di informare il pubblico anche delle tendenze della moda del gioiello.

Alcuni giornali hanno posto in rilievo il fatto che numerosi fra i pezzi sfilati nelle quattro giornate avevano la caratteristica di un prezzo molto accessibile; altri hanno preferito porre l'accento sulla preziosità dell'oro e delle gemme; non è stata trascurata tuttavia in alcuni l'indicazione dei suggerimenti «di moda» (come la voga del corallo rosa, degli oggetti in smalto, della lavorazio-

ne in oro rugoso, ecc.) o di particolari applicazioni dei gioielli come preziosi accessori dell'abito (ad es. collana con centro trasformabile in spilla, le parures portacipria, portarossetto, ecc.).

Conclusione

Pur non essendo possibile ancora, dato il breve periodo trascorso dalla manifestazione, trarre conclusioni complete da questa manifestazione promozionale, è possibile enumerare molti fatti che concorreranno certamente a farsi un'idea assai più precisa dei numerosi quesiti che ci siamo posti all'inizio di queste note, in relazione ai particolari scopi proposti.

Sensibilizzazione del pubblico:

Non è, naturalmente, accettabile il grado e la profondità dell'effetto che i favorevoli commenti della stampa hanno avuto sul lettore, ma è senza dubbio da ritenere che esso possa positivamente contribuire a creare nella mente del consumatore alcuni concetti fondamentali intorno al gioiello particolarmente quello valenzano.

Orientamenti dell'abbigliamento

Senza discendere ad analisi approfondite del problema ci sembra utile qui accennare che le tendenze riscontrate negli abiti visti alle sfilate sono molto contraddittorie e composite e, pertanto, non è possibile attenersi a crite-

ri sicuri per l'armonizzazione del gioiello con l'abito, che non siano di carattere molto generale. Se si esclude un certo tipo di abiti da sera, corti o lunghi, ma sempre di tinta unita, e che perciò si prestano egregiamente a fare da base ai gioielli, le rimanenti tendenze sono piuttosto orientate verso colori sgargianti e variegati sui quali è molto difficile far risaltare oggetti che non siano di adeguata grandezza e di altrettanta vivacità come, ad esempio le grandi spille a smalto. Numerosi abiti da sera poi, secondo la novità di quest'anno, sono formati da tessuti rilucenti e dorati od argentati sui quali è letteralmente impossibile accordare spille, e si deve pertanto ripiegare su anelli, orecchini, diademi, spille per capelli. (A questo proposito s'è notato che le grosse spille-fermaglio per capelli in oro hanno suscitato molto interesse e curiosità nel pubblico e sembrano essere un'ottima idea che potrebbe diventare molto facilmente una « moda »).

Anche gli abiti da giorno, particolarmente per le giovani e giovanissime, sono molto colorati e quindi difficilmente si prestano come supporto di gioielli « piccoli ».

Più spazio per le spille sobrie e le creazioni non troppo grandi si trova nell'ambito dei tailleurs, i cui colori, anche vivaci, non sono mai tali da nascondere l'ornamento d'oro.

Molti abiti senza maniche consentono grandi possibi-

lità ai bracciali, smaltati e grandi ed appariscenti.

Le grandi spille a forma di fiori o mazzi di fiori in oro, od in oro e smalti sono di dimensioni tali da poter essere sistemate anche su abiti a vivaci colori (oltre che sui capelli) ma è molto importante badare all'eccessivo peso od alla delicatezza degli smalti, cose queste che potrebbero costituire un importante handicap.

Partecipazione dei produttori orafi

Va detto senz'altro che molti produttori hanno partecipato con convinzione ed idee originali, tali da poter affermare che la collezione presentata al Samia, rispecchiava effettivamente le tendenze della moda del gioiello valenzano.

L'interesse dimostrato sottolinea indubbiamente la sentita esigenza di far conoscere periodicamente al pubblico ed ai negozianti quali saranno i gioielli creati per lui e che troverà nei negozi in un prossimo futuro.

Un fatto certo è che se la presentazione di una collezione di moda dei gioielli divenisse un fatto ricorrente ogni anno vi sarebbe certamente maggior possibilità di trasformare il risultato di quest'anno, già di per sé abbastanza lusinghiero, in una forza propulsiva notevole per la promozione delle vendite di nuovi gioielli, in un punto di richiamo sul quale, agendo con la necessaria perseveranza, finirebbe per

convergere l'attenzione dei consumatori e dei rivenditori.

Riteniamo pertanto di concludere queste nostre considerazioni con la piena soddisfazione, per ciò che è stato possibile ottenere, nei limiti di tempo e di spesa stabiliti e che sono andati al di là delle nostre previsioni, e cogliamo l'occasione per indirizzare un ringraziamento al Vice-Presidente, Sig. Aldo Cavallero, alla sua gentile signora, al Sig. Giampiero Ferraris, che, con il personale dell'Associazione, hanno dedicato molta parte della loro attività e del loro tempo, durante i giorni delle sfilate, per far sì che lo svolgimento della manifestazione avvenisse nel modo più efficace possibile. Un vivo grazie è pure dovuto all'Istituto Bancario San Paolo di Torino che, per mezzo della sua agenzia all'interno del Samia, ha offerto alla nostra Associazione un inappuntabile servizio di custodia della collezione e l'uso di un signorile ambiente per lo svolgimento dei necessari controlli.

La mancanza di spazio ci costringe a terminare a questo punto le nostre considerazioni, rimandando al numero successivo la documentazione che, di per sé, costituirà un eccellente panorama delle creazioni di molti orafi valenzani, utile ai nostri lettori per conoscere alcuni orientamenti del nostro centro.

G.A.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL 6-9-1968

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazione del Presidente.
- 2) Esame progetto del regolamento ministeriale sulla legge sui titoli.
- 3) Varie ed eventuali.

PRESENTI: i sigg. Consiglieri: Il Presidente gr. uff. Luigi Illario, il Vice Presidente Sig. Aldo Cavallero, il segretario Sig. Franco Castellaro, Aldo Annaratone, Luigi Baggio, Luigi Bonzano, Cav. Giulio Doria, dr. Orazio Merzaglia, Aldo Pasero, Luigi Provera, e i sindaci sigg.: Ettore Cabalisti e Franco Deambrogio.

ASSENTI: i sigg. Consiglieri: Gianpiero Angeleri, Enrico Baldi, Ginetto Balzana, Mario Borio, Virginio Ceva, dr. Giamberto Fraccari, dr. Franco Frascarolo, Giorgio Raselli, Giorgio Visconti e i sindaci sigg. Massimo Cavalli, Luigi Zavanone e Giovanni Visconti.

In apertura di seduta, il presidente gr. uff. Illario annuncia le dimissioni da presidente del Comitato Mostra presentate, per ragioni di salute, dal rag. Paolo Staurino. Il Consiglio, su proposta del Presidente stesso, accetta le dimissioni, formulando all'unanimità, gli auguri più fervidi al valente consigliere per una pronta guarigione. Vengono pure accettate le dimissioni presentate, per cessazione di attività a parte di due ditte associate: « Milanese Massimo e F.lli » e « F.lli. Teia ». Dopodiché il comm. Illario dà lettura di alcune lettere indirizzategli dall'Associazione Gioiellieri Giapponesi che contengono, oltre al plauso per la qualità e il prestigio della produzione orafa valenzana, la proposta di allestire una mostra di gioielli di Valenza che, nel giro di quattro mesi, tocchi le maggiori città del Giappone.

Una copia di tali lettere, è stata inviata dal Presidente al Ministero Commercio Estero perchè le autorità si rendano conto di come sia allettante l'invito.

Ciò allo scopo anche di indurre il predetto ministero ad interessarsi per eliminare le varie difficoltà esistenti per l'esportazione di gioielli in Giappone. Esaurito questo argomento, il comm. Illario illustra alcune comunicazioni della Camera di Commercio riguardanti: l'invito alle ditte di mantenere il vecchio marchio fino a nuove comunicazioni; la tariffa d'iscrizione sarà di L. 25.000 per le aziende artigianali; tali aziende, se passeranno nella categoria industriale dovranno poi pagare una differenza di L. 75.000; l'invito di formare una rappresentanza della nostra Associazione che faccia parte della commissione della Camera di Commercio; la richiesta del Ministero di fornire un elenco delle ditte che sono in grado di esportare. In base a quest'ultima richiesta,

è stato fornito, per ora, l'elenco dei 200 e più esportatori della Mostra Permanente; inoltre è stata richiesta al Ministero una più precisa spiegazione in merito. Reduce dal Salone SAMIA di Torino, il prof. Andreone illustra il successo ottenuto dai gioielli dei nostri orafi presentati in concomitanza con una sfilata di capi d'abbigliamento.

Il Presidente e il Consiglio, ringraziano il prof. Andreone che è stato il coordinatore e l'animatore dell'iniziativa. Dopo il confortante annuncio del gr. uff. Illario concernente l'aumento delle esportazioni nel mese di luglio (dati forniti dall'Exportorafi) che hanno superato quelle del luglio 1966 che fu la migliore annata, giunge da Milano il consigliere Aldo Annaratone, reduce da una riunione in cui è stato discusso il regolamento della nuova legge sui titoli.

Il sig. Annaratone annuncia che i colleghi delle altre città, hanno accettato, alcuni dopo non poche discussioni, i pareri e le modifiche proposte dalla commissione apposita dell'Associazione Orafa Valenzana.

Martedì prossimo il Presidente si recherà a Roma, dove, nel corso di una apposita riunione, spiegherà come alcuni punti del predetto regolamento si presentano poco convincenti e tutt'altro che attuabili.

Allo scopo di informare i soci sull'operato e sulle proposte di modifica al regolamento dei dirigenti dell'Associazione Orafa Valenzana, il consigliere sig. Baggio, ritiene opportuno indire per venerdì 13 Settembre, una riunione nei locali dell'Associazione. La proposta è approvata.

Circa la richiesta di solidarietà nell'azione atta ad ottenere una sanatoria in favore di alcuni industriali orafi che furono colpiti da severe sanzioni dopo visite della Guardia di Finanza, il Presidente Illario, con l'approvazione del Consiglio, non ritiene opportuno interessarsi in quanto appare evidente che i colpiti da queste sanzioni hanno esagerato nelle irregolarità. Infine il gr. uff. Illario comunica che una delegazione tedesca di tagliatori di pietre, fabbricanti e negozianti di orficeria, faranno visita alla Mostra Permanente, alla Scuola d'orficeria e ai locali dell'Associazione. Inoltre gli ospiti visiteranno pure alcuni laboratori d'orficeria locale.

Data l'importanza del mercato tedesco, il Presidente ritiene opportuno accettare benevolmente la visita che verrà successivamente resa dai nostri orafi.

La seduta si conclude con il ringraziamento al consigliere sig. Aldo Annaratone per il suo costante interessamento per ottenere le modifiche al regolamento della nuova legge sui titoli.

FRANCO CASTELLARO

**Introdotta
GIOIELLERIE OREFICERIE
esperienza ultradecennale
nel settore,
esaminerebbe offerte**

Gli interessati possono indirizzare le loro comunicazioni a:

« Redazione dell'ORAFI VALENZANO »
Risposta all'inserzione n. 68952
Piazza Don Minzoni, 1
15048 VALENZA PO

**DITTA SVIZZERA
nel commercio
delle pietre preziose
assumerebbe
la rappresentanza**

di una importante e seria fabbrica di gioielleria fine, per la vendita in Svizzera e Paesi del Nord Europa.

Gli interessati possono indirizzare le loro offerte a:

142 P.O. Box 6902 - Lugano

**PROMOZIONE
DIAMANTI**

**Un dono
di diamanti
per i gioiellieri
italiani**

« Un dono di diamanti ». Così è stato chiamato il nuovo pieghevole-programma che il Centro Promozione del Diamante ha inviato ai primi di ottobre ai 1.200 e più gioiellieri che aderiscono alle sue interessantissime iniziative rivolte ad incrementare anche nel nostro Paese la richiesta di diamanti.

Questo pieghevole-programma, il quarto della serie, oltre a dare come i precedenti una visione panoramica delle tre normali attività, interdipendenti fra loro, in cui si articola il programma De Beers e cioè di pubblicità, pubbliche relazioni e promozione, ne illustra anche le sorprendenti novità previste per i prossimi mesi.

Per quanti riguarda il settore pubblicitario, vi è la nuova campagna dedicata alla gioielleria con diamanti che affiancherà, integrandola, quella già in corso da due anni per il diamante di fidanzamento. La De Beers, infatti, vuole ora aiutare i gioiellieri italiani non solo ad avere una richiesta sempre maggiore di diamanti di fidanzamento — che continuano a costituire ovviamente l'opportunità più ampia per la vendita di diamanti al mercato di massa — ma anche di gioielleria con diamanti. E' nata così la campagna « post matrimonio », volta a diffondere l'idea che il modo migliore per festeggiare tutte le occasioni speciali che si presentano nella vita di una donna sposata è quello di regalare un gioiello con diamanti.

E' lo sviluppo delle vendite totali di diamanti, dunque, il nuovo, ambizioso programma De Beers di cui il gioielliere ha ancora una volta la possibilità di diventare parte attiva grazie al ricco, vario materiale promozionale messo a sua disposizione dal Centro Promozione del Diamante. Di tale materiale il pieghevole-programma « Un dono di diamanti » dà ampia illustrazione e anche in tale settore non mancano certo le novità, novità che il gioielliere potrà sfruttare nel modo migliore tanto più che ci avviciniamo a quel periodo così propizio alle vendite quale è quello natalizio. Infatti, oltre a tutto il materiale già ampiamente descritto negli altri tre pieghevoli-programma, il Centro Promozione del Diamante ha preparato un nuovo, magnifico espositore e nuovi speciali annunci specializzati per inserzioni sulla stampa quotidiana locale che si richiamano alla campagna pubblicitaria « post matrimoniale » e a quella già in corso, ma completamente rinnovata, per l'anello di fidanzamento con diamanti.

Ai gioiellieri italiani adesso il compito di dimostrare ancora una volta la loro buona volontà, il loro spirito di iniziativa, la loro collaborazione, facendo uso dinamico del materiale promozionale descritto nel pieghevole-programma « Un dono di diamanti ».

PROMOZIONE DIAMANTI

NUOVI ORIZZONTI PER IL PROGRAMMA DE BEERS

Il prossimo mese di ottobre segnerà il debutto di un segnerà il debutto di un'altra interessante iniziativa promossa dalla De Beers Consolidated Mines Limited: una nuova campagna pubblicitaria dedicata alla gioielleria con diamanti che affiancherà, integrandola, quella già in corso per il diamante di fidanzamento.

Questa nuova campagna, che si rivolge alle coppie sposate, ha lo scopo di incrementare la richiesta di tutti i tipi di diamanti, ma soprattutto di quelli di piccole dimensioni, diffondendo l'idea che il modo migliore per festeggiare le occasioni speciali che si presentano nella vita di una donna dopo il matrimonio è quello di regalarle un gioiello con diamanti. Occasioni che non mancano certo: da quelle legate alla vita della coppia (nascita di un figlio, ricorrenze, ecc.) a quelle riportate dal calendario (Natale, Pasqua ecc.), ma che si desidera personalizzare con un dono in cui il sentimento abbia una parte importante — con un gioiello con diamanti, per l'appunto. Una conferma ci è venuta proprio dai 116 gioiellieri che hanno risposto al questionario inviato il maggio scorso alla categoria dal Centro Promozione del Diamante. Infatti, alla domanda « Quale è, a parte il fidanzamento, la occasione più importante per l'acquisto di diamanti? », il 44 % ha indicato Natale, il 24 % anniversari di vario genere, il 16% matrimoni, l'8% nascite, il 3 % compleanni

(il 6 % non ha fornito risposta).

Inoltre, da una approfondita indagine di mercato è emerso che nel nostro Paese vi sono buone possibilità per un maggiore sviluppo delle vendite di gioielli con diamanti soprattutto nei riguardi delle classi sociali più abbienti, anche se il diamante di fidanzamento continua ad essere ovviamente l'opportunità più ampia per la vendita di diamanti al mercato di massa.

Ecco, in sintesi, le ragioni che hanno indotto la De Beers a lanciare anche nel nostro Paese questa nuova campagna pubblicitaria che apparirà, a partire dal prossimo ottobre, su tre prestigiose riviste ad alta tiratura: i settimanali « Epoca », « Oggi » e « Gente ».

Ma la novità di questa iniziativa De Beers non si esaurisce qui. Infatti la campagna « post matrimonio » offre ai gioiellieri la possibilità di diventare per la prima volta parte attiva anche nel settore pubblicitario del programma De Beers: in ogni annuncio in bianco e nero saranno raffigurati, accanto ad una coppia — marito e moglie — ritratti in atteggiamento affettuoso, gioielli con diamanti creati da gioiellieri italiani. A tale scopo, nel mese di luglio, il Centro Promozione del Diamante ha inviato ai gioiellieri che aderiscono al Centro una lettera in cui, mentre li si fa partecipi della nuova campagna pubblicitaria, si chiede loro di inviare foto-

grafie di alcuni pezzi rappresentativi della loro gioielleria con diamanti, compresi in determinate categorie di prezzi. Si procederà quindi ad una selezione delle foto ricevute e i gioielli più interessanti (di cui verranno fatte apposite riprese fotografiche appariranno nei suddetti annunci. Naturalmente, questa nuova iniziativa non è limitata al settore pubblicitario, ma, come avviene di solito, investirà anche gli altri due settori in cui si articola il programma De Beers e cioè di pubbliche relazio-

ni e promozionale. Il Centro d'Informazione Diamanti sosterrà la campagna « post-matrimonio » mediante l'invio di regolari comunicati alla stampa, radio e televisione. Il Centro Promozione del Diamante, dal canto suo, metterà a disposizione dei gioiellieri il nuovo, interessante materiale promozionale, appositamente studiato per consentire loro di uniformarsi alla campagna, fra cui un bellissimo espositore da banco e clichés per annunci pubblicitari nella stampa locale.

Introdotta GIOIELLERIE OREFICERIE esperienza ultradecennale nel settore, esaminerebbe offerte

Gli interessati possono indirizzare le loro comunicazioni a:

« Redazione dell'ORAFO VALENZANO »

Risposta all'inserzione n. 68952

Piazza Don Minzoni, 1

15048 VALENZA PO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO IN DATA 8 LUGLIO 1968

Ordine del giorno

- 1.) Comunicazioni del Presidente.
- 2.) Esame della proposta della Federazione Nazionale Fabbricanti Orafi Gioiellieri circa la creazione del marchio di qualità.
- 3.) Varie ed eventuali.

Presenti: il Presidente Gr. Uff. Luigi Illario, il Vice Presidente Sig. Aldo Cavallero, e i Sigg. Consiglieri Aldo Anaratone, Enrico Baldi, Ginetto Balzana, Luigi Bonzano, Mario Borio, Cav. Giulio Doria, Dr. Giamberto Fraccari, Dr. Franco Frascarolo, Cav. Piero Lunati, Luigi Provera, Giorgio Raselli, e i Sigg. Sindaci Ettore Cabalisti, Franco Deambrogio, Luigi Zavanone.

Assenti i Sigg. Consiglieri: Gian Piero Angeleri, il Segretario Franco Castellaro, Luigi Baggio, Virginio Ceva, Dr. Orazio Meregaglia, Aldo Pasero, Giorgio Visconti, e i Sigg. Sindaci supplenti: Massimo Cavalli, Giovanni Visconti.

Il Presidente apre la riunione notificando la risposta data alla nostra richiesta, decisa in una precedente riunione, al fine di avere il preventivo di spesa per un'azione pubblicitaria attraverso la televisione. Ci è stato comunicato che non vi è disponibilità di accoglimento per l'annata in corso, già satura nella complessa programmazione; vi è però un possibilità prospettata nei programmi per il nuovo anno.

E' pervenuta al Presidente una richiesta del Presidente della Associazione Commercianti Orafi di Parma. Si chiede una nostra adesione alla loro intenzione di allestire a Parma una mostra di gioielleria nei termini di quella attuata a Reggio Emilia.

Viene richiesto ai consiglieri di esprimere la loro opinione ed essi si dimostrano orientati favorevolmente poichè è riconosciuta l'ineccepibilità positiva di tale forma propagandistica. Nella discussione viene espressa altresì qualche eccezione contenuta, però, sul valore del centro commerciale in oggetto, ritenendo maggior efficacia nella scelta di centri di più riconosciuta importanza. Il Presidente conclude chiarendo che la richiesta in discussione è un'offerta a noi fatta e non una nostra scelta e che, a maggior precisione, la sede di Parma è un centro notevole per tradizione di prestigio artistico, culturale e sociale che può ben garantire un successo pari a quello largamente documentato di Reggio Emilia. I Consiglieri votano l'adesione alla richiesta. Adesione che sarà per condizionata dalla partecipazione dei soci espositori.

Altra richiesta presentata dal Presidente riguarda la proposta della Società Telemix per la produzione di un documentario cinematografico su Valenza Orafa.

La proposta prevede una produzione di elevato livello artistico, che sarà largamente diffusa e divulgata.

Tutti gli elementi della proposta, da quello tecnico a quello economico sono precisati e danno un senso di chiarezza che garantisce validità di efficacia all'iniziativa.

Considerando l'attuazione pratica dell'iniziativa si precisa il discreto onere economico che si ci impone e, da parte di tutti i consiglieri, si ritiene che potrà essere convalidata soltanto dalla corresponsione di un contributo da parte dei soci, trattandosi di una iniziativa di assoluto valore e prestigio del nostro centro orafa.

Si decide per una favorevole adesione alla proposta approvando il proseguimento della considerazione a maggior precisazione di essa.

**Microfusioni perfette con
Cere - Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso) della**

"ORODENT"

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

15048 - VALENZA PO (ITALY)

Passando ad altro argomento il Presidente dà notizia della proposta in atto presso l'Associazione Orafa Lombarda, al fine di creare un marchio di qualità.

Tale iniziativa tende, attraverso una serie di norme di impegno da sottoscrivere, dare efficacia a più marcati principi di garanzia tecnica e morale della nostra categoria, atti a vivificare il prestigio della tradizione della nostra attività.

Tale notizia apre argomentazioni e considerazioni sul valore dell'iniziativa e viene riconosciuto il valore positivo della proposta.

I consiglieri che partecipano alle riunioni di studio per la creazione del centro difesa dell'oreficeria valenzana, rilevano l'affinità delle argomentazioni trattate nelle loro riunioni e quelle evocate dalla proposta milanese. Ciò se non altro convalida nella sua unanimità la giustezza di sensibilità sulle esigenze ritenute inderogabili a salvaguardia della nostra categoria.

Altra proposta ricevuta e letta dal Presidente è quella avanzata dai soci argentieri per l'istituzione di un « banco di saggio » che abbia lo stesso valore legale nei suoi referti quale quello riconosciuto al già esistente gabinetto gemmologico.

Tale proposta trova lo spunto nell'analoga iniziativa in atto a Vicenza sotto gli auspici della Camera di Commercio.

Il Presidente iniziando il commento della richiesta esprime il suo punto di vista riconoscendo opportunità di efficacia nell'attuazione di un tale progetto.

La discussione fra i Consiglieri si apre in maniera abbastanza larga e, attraverso essa, si precisano due orientamenti:

1) si riconosce la validità della proposta ritenendo che l'esistenza di un banco di saggio, che possa esprimere garanzia legale nei suoi referti, sia elemento di giusto equilibrio quale base di legale confronto senza costituire alcunché di inopportuno ed irreverente verso gli esistenti banchi metalli, nella pratica esplicazione della loro attività.

2) Il rappresentante dei banchi metalli presso il consiglio dell'Associazione, pur non precludendo l'accettazione della proposta ritiene che tecnicamente il nuovo ufficio non possa presentare un referto di più marcata garanzia di precisione.

Per quanto si possa ritenere non preciso o non chiaramente definito nel giudizio dell'attuale situazione nella materia in oggetto, ritiene che sarebbe sufficiente il riconoscimento di validità tecnica legale degli uffici già in atto il cui ufficiale riconoscimento di veste giuridica, da tempo sollecitato, attende una definizione da parte dell'autorità competente.

Il Presidente conclude convenendo che l'attuazione di detta iniziativa non sarebbe mai elemento vessatorio o di danno per i Banchi di Valenza.

Le argomentazioni prospettate, dice il Presidente, per un giusto riconoscimento a salvaguardia dell'integrità della categoria e rivalutazione del proprio lavoro sono giuste, anzi, precisa il suo personale interessamento presso l'autorità ministeriale, al fine di una chiara e sollecita definizione dell'istanza da tempo presentata.

I Consiglieri votano per un accurato studio della proposta ritenuta valida.

Per quanto riguarda la situazione dell'attuazione orario di servizio postale, il Presidente cogliendo le remore sull'esiguo orario che costringe la necessità onerosa di recarsi all'ufficio di Alessandria notifica di aver avuto dal capufficio compartimentale assicurazione di interessamento ad una soluzione. La soluzione potrebbe realizzarsi col ripristino di un treno postale serale che acquisterebbe un prolungato orario di accettazione. In tema di servizio postale viene altresì proposto di sollecitare gli utenti ad applicare direttamente le marche valori sui pacchi onde evitare una ulteriore perdita di tempo.

I Consiglieri Baggio e Provera riferiscono sui chiarimenti avuti presso la Direzione del SAMIA una delle più importanti manifestazioni commerciali nel campo dell'abbigliamento.

L'inserimento del nostro settore nell'importante rassegna darebbe una notevole occasione di azione propagandistica considerata la mondiale diffusione di detta manifestazione.

Modalità di adesione: si può partecipare alle sfilate di presentazione della nuova moda il che è ritenuto di somma efficacia per la notevole ed ormai ampiamente documentata eco giornalistica ad essa conseguente. I consiglieri convengono sulla proposta e danno mandato per ulteriori precisazioni dei termini d'attuazione.

Il consiglio rilevando il notevole apporto di collaborazione fornitaci da tempo dall'ufficio stampa della Camera di Commercio propone un riconoscimento ai funzionari di tale servizio.

ALDO CAVALLERO

ERRATA CORRIGE

In calce a pagina 30 del n. 8 dell'Orafo Valenzano abbiamo riportato l'elenco degli enti e delle persone che hanno elargito i contributi per i premi concessi agli allievi dell'Istituto Professionale di Oreficeria al termine dell'anno scolastico 1967-68. Poiché ci è stato segnalato che l'elenco trasmessoci per la pubblicazione era incompleto, siamo ben lieti di completarlo ora.

Agli enti ed alle persone citati lo scorso numero deve quindi essere aggiunto il nome del Sig. Mario Viganoni, con il contributo di L. 30.000.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte
dall'estero per articoli
di gioielleria,
oreficeria, argenteria,
pietre preziose
e merci affini,
o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità e garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizzani - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

BELGIO

H. D. MANTEL - Vastingstraat, 74 - Antwerpen.
Bigiotteria in oro; bracciali in oro.

CANADA

FULLWORTH JEWELLERY MFG. REG. - 179 Craig W. Suite, 21 - Montreal P.O.
Pietre preziose, semipreziose e sintetiche.

DUBAI

ALTAF TRADES - P.O. Box 1254 Dubai.
Gioielleria.

HONG KONG

HIMSON & CO. - Cheung Hong Mansion, 7/F. - 25 - 33, Johnston Rd. - Hong Kong.
Macchinario per la fabbricazione di ninnoli in oro e in argento.

HOUSE OF SHEN - 12, Peninsula Hotel - Kowloon (Hong Kong).

Macchinario per la fabbricazione di catenine d'oro (con saldatrice).

SOUTH CHINA Co. - 653/659 King's Rd. - Tung Cheung Factory Bldg. - 15th fl. Block C. - Hong Kong.
Pietra sintetica allo stato greggio (brown gold stone).

PAESI BASSI

JOSE ANTONIO DA SILVA MAURICIO - Rua S. Antonio - Fatima (Portogallo).
Bigiotteria.

FA. L. PREMELAAR - N.Z. Voorburgwal 318 - Amsterdam.
Richiesta di rappresentanza di articoli d'oreficeria min. 14 cr. roba di qualità, artigianato non industriale.

PORTOGALLO

J. BARBOSA ADRIAS - Rua He-rois de Quianga, 23 - 1° E. - Lisbona.
Pietre sintetiche per gioielleria.

SIERRA LEONE

LIBERTY MODERN STORES - P.O. Box 962 - Freetown.
Gioielleria.

SIRIA

FAOUZI TCHELEBI & SON FIKRAT TRADING Co. - P.O. Box, 283 - Aleppo.
Gioielleria imitazione preziosa.

STATI UNITI

CELLINO INC. - 580 Fifth Avenue - New York, N.Y. 10036.
Gioielleria; anelli, bracciali, collane, spille, orecchini, catenelle d'oro.

SYLVETTE JEWELRY, INC. - 99 Canal Street - New York, N.Y. 10002.
Gioielleria in oro.

PWS COMPANY, INC. - P.O. Box 338 - Midtown Station - New York, N.Y. 10018.
Corallo e articoli da regalo.

APOLLO GOLD CHAIN Co. - 23 West 48th St. - New York, N.Y.
Gioielleria e macchine per gioielleria.

HOUSE OF ALDER, INC. - Colorado Building - Denver, Colorado 80202.
Oreficeria.

MELTON Co., Inc. - 2641 S. Wabash Ave. - Chicago, Ill. 60616.
Cammei.

HANANIA ETEDGUI - P.O. Box 326-290 E. Deerfield Rd. - Lake Forest, Ill. 60045.
Cammei; oggetti in miniatura smaltati.

SARA' PUBBLICATO, A CURA DELL'I.C.E. UN NOTIZIARIO PERIODICO PER GLI ESPORTATORI

L'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, allo scopo di fornire agli esportatori informazioni sui mercati esteri e di agevolare, in pari tempo, l'attività dei « Centri Operativi per il Commercio con l'estero », sta predisponendo la redazione di uno speciale notiziario, che sarà inviato tanto alle imprese esportatrici, delle quali detto Istituto già possiede lo schedario, quanto alle imprese produttrici, che, pur in grado di esportare, hanno sinora venduto i loro prodotti soltanto sul mercato nazionale.

Per consentire all'ICE di realizzare tale programma, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dovranno trasmettere entro breve termine al predetto Istituto un

primo elenco delle Imprese Artigiane e Industriali, che non abbiano ancora esportato i loro prodotti, ma che risultano in grado di provvedervi, perchè in possesso di idonee attrezzature e di buona capacità produttiva.

Pertanto le ditte operanti nel territorio della Provincia che effettuano, a livello industriale o artigiano, produzioni che possano interessare i mercati esteri e che a tutt'oggi non hanno ancora esportato, sono invitate a segnalare alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (Via S. Lorenzo, 9 - Alessandria) con la maggiore sollecitudine e possibilmente entro il 15 Settembre p.v. la loro idoneità ad intraprendere attività di esportazione.

BARR & BARR IMP. EXP. - 5456 No. Park Drive - Indianapolis, Ind. 46220.

Bigiotteria.

GEORGE ROSENTHAL - 6031 N. BERNARD St. - Chicago, Ill. 60645.

Oreficeria.

JEWELRY BY GLUCHOW - Sevens Center - 3558 Mayfield Rd. Cleveland Heights, Ohio 44121.

Oreficeria e gioielleria.

J. GABRIEL - 10017 S. Sangamon - Chicago, Ill. 60643.

Braccialetti e collane d'oro.

MOREY & CO. - 3038 W. 40th St. - Chicago, Ill.

Oreficeria, scacchi (sts).

SUD AFRICA

WATSON INVESTMENTS (Pty) Ltd. - P.O. Box 1893 - Johannesburg.
Richiesta di rappresentanza

di pietre semi-preziose ed articoli di pietre semi-preziose.

SVIZZERA

STANGREN - Jupitersteig, 8 - Zurich 8032.
Richiesta di rappresentanza di oreficeria.

OFFERTE

GIAPPONE

NICHINAN TRADING Co., Ltd. C.P.O. Box 1403 - Osaka.
Pietre preziose e semipreziose; uova pasquali di quarzo ed altre pietre; articoli di corallo; cornici di argento.

STATI UNITI

THOMAS L. CRAWFORD - 3636 Wawona Dr. - San Diego, California 92106.
Pietre semipreziose.

ANAGRAFE

delle aziende
produttrici
e commerciali
di oreficeria,
gioielleria
ed affini
nella provincia
di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26 GIUGNO AL 26 LUGLIO 1968:

MALVICINI GIOVANNI - Valenza - Str. Pratovernara, 8 - **Lab. orafa.**

CARAFFI RINO - Valenza - v. Cavour, 41 - **Lab. incisore metalli.**

MANNA ANTONIO E LITTA FRANCO - Valenza - v. E. Fermi, 6-A - **Lab. orafa.**

VESCOVO GIAN CARLO - Valenza - v. lo De Rossi, 2 - **Lab. orafa.**

REPOSSI PAOLO - Valenza - v. XX Settembre, 13 - **Labor. orafa.**

ZAINO PIER SANDRO - Valenza - v. Vochieri, 2-8 - **Lab. orafa.**

FERRARIS COSTANTINO - Alessandria - v. S. Dalmazzo, 2 - **Lab. orafa.**

BELLATO PIERO - Valenza - v. Alfieri, 14 - **Lab. orafa.**

DOTTA E C. - Bassignana - Reg. Valle del Pozzo - **Lab. orafa.**

RAPALLI E POZZI - Valenza - v. Aosta, 18 - **Lab. oreficeria.**

SANNAZZARO GIUSEPPE E MILANI LORENZO - Al. Valmadonna - v. Maura, 2-8 - **Lab. orafa.**

MARESCOTTI FEDERICO - Alessandria - v. G. Mazzoni, 9 - **Ag. vend. astucci oreficeria.**

S. G. M. MACCHINE SVIZZERE PER OREFICERIE DI PAVANELLO SIFRIDO - Valenza - c.so Garibaldi, 138 - **Ag. vend. macch. oreficeria.**

PICCHIO GIANNETTO - Valenza - v. G. Galilei, 1 - **Fabbr. ogg. di oreficeria.**

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26 GIUGNO AL 26 LUGLIO 1968:

OSNAGO FRANCO - Alessandria - v. S. Francesco, 18 - **Riparazione orologi** - trasferimento sede in Alessandria c.so 100 Cannoni, 32.

CAMPESE GIUSEPPE - Valenza - v.le Padova, 10 - **Commercio preziosi** - laboratorio oreficeria - Cessa il commercio di preziosi.

UMBERTO BONIARDI & FIGLI DEI FRATELLI BONIARDI ANTONIO & MARIO - S. F. - Sede legale Milano ed in Valenza - Via Tortona, 4 - **Filiale vend. macchine utensili per l'industria orafa e argenteria** - Trasferimento sede filiale di Valenza in v.le Dante, 19.

CAMPUS GIULIO - Valenza - v. V. Veneto, 25 - **Lab. oreficeria** - Cessa esercizio di lab. orafa e inizia commercio oreficeria.

ORSINI FRANCESCO - Valenza - v. Napoli, 4 - **Lab. oreficeria** - La ditta con sentenza del Tribunale di Alessandria in data 5-7-68 è stata dichiarata fallita.

ORSINI GIOVANNI - Valenza - str. Noce, 50 - **Lab. orafa** - La ditta con sentenza del Tribunale di Alessandria in data 5-7-68 è stata dichiarata fallita.

CHIESA ANGELO - Valenza - v. S. Salvatore, 38 - **Lab. orafa** - Modifica oggetto d'eserc. da lab. orafa a commercio di oreficeria.

CAMOZZI PIER LUIGI - Valenza - p.za Statuto, 2 - **Commercio preziosi** - Trasf. sede in v.le Vicenza, 8 - Valenza.

PASETTI F.LLI - S.F. - Valenza - c.so Matteotti, 20 - **Commercio oreficeria** - Aggiunge attività di laboratorio di oreficeria sempre allo stesso indirizzo.

JEWEL'S HOUSE OF VALENZA di ROSSI DIMITRI & RICARDONE - S.F. - Valenza - v. Melgara, 4 - **Commercio oggetti preziosi e fabbricazione oreficeria** - Valenza - v. Morosetti, 40 - **Fabbricazione oreficeria** - Cessazione attività del laboratorio di via Morosetti, 40.

SARACCO & LOMBARDI - S. F. - Valenza - v. Bergamo, 17 - **Lab. orafa.** Recesso del socio Lombardi Claudio e subentro del socio Saracco Anna Maria - la ragione sociale è stata modificata in: **SARACCO MAURO & C.**

CUTTICA GIOVANNI - Valenza - v. Novi, 25 - **Lab. orafa** - Cessazione del laboratorio di oreficeria ed inizio attività commercio ingrosso preziosi allo stesso indirizzo.

GRASSI PIER DAMIANO - Valenza - v.le Santuario, 23 - **Fabbricazione e commercio oreficeria** - Dal 20-6-1968 svolge attività di lab. orafa in Valenza - v.le Santuario, 44 - La ditta ha assunto la seguente denominazione: **GRASSI DAMIANO**.

AMISANO & C. di AMISANO ETTORE & BISSONE GIAN CARLO - S. F. - Valenza - Via Martiri di Lero, 7 - **Lab. oreficeria** - Trasfer. sede in v. Deambrogi, 14 - Valenza (Reg. Mazzucchetto).

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26 GIUGNO AL 26 LUGLIO 1968:

NEGRO GUIDO di NEGRO GIUSEPPE - Valenza - c.so Garibaldi, 144 - **Vend. materiale scientifico vend. orologeria ecc. rip. orologeria oreficeria.**

MANNA ANTONIO - Valenza - v. E. Fermi, 6-A - **Lab. orafa.**

ZILIO NATALE - Valenza - v. Cremona - Casa ICAP.D - **Lab. incastrat. pietre preziose.**

FILIPPI & DOTTA - Valenza - v. Colombina, 3 - **Lab. oreficeria.**

RAPALLI ALDO - Via Alfieri, 15 - **Lab. di oreficeria.**

Laboratorio Scientifico

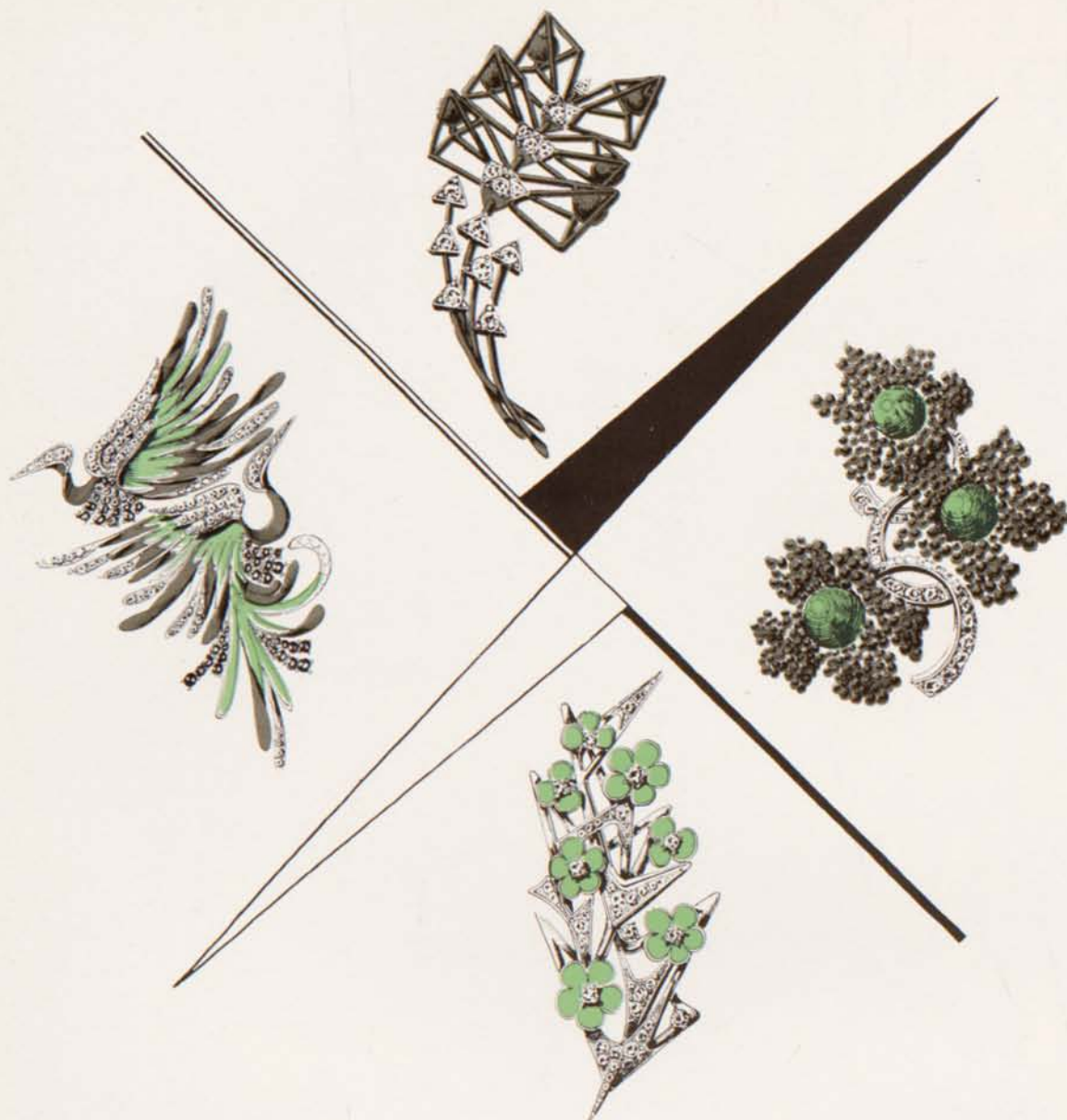
PER IL CONTROLLO DELLE PIETRE PREZIOSE E DELLE PERLE

20121 Milano - Via Monte di Pietà, n. 5
telefoni 865.882 - 899.251

ESEGUE PROVE, ANALISI E SPERIMENTAZIONI IN LABORATORIO SU:

PIETRE PREZIOSE (purezza dei diamanti, pesi e dimensioni delle pietre, inclusioni naturali ed artificiali, indice di rifrazione, fluorescenza, densità, durezza, ecc.)
PERLE FINI E COLTIVATE (radiografia di trasparenza e diffrazione, fluorescenza ai raggi X ed ultravioletti, pesi, dimensioni, densità osservazione endoscopica, ecc.)

VENGONO RILASCIATE CERTIFICAZIONI DI ANALISI GEMMOLOGICHE



L'ORAFI VALENZANO
SETTEMBRE 1968
I MODELLI
DEL MESE
Idee di
D.A.F.



*il rivestimento
che garantisce
la migliore riuscita
nelle fusioni più difficili*



CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

LUIGI DAL TROZZO

**FORNITURE DI MACCHINE ED UTENSILI
PER OREFICI - GIOIELLIERI - ARGENTIERI**

MILANO

Magaz. :

VIA PORPORA, 64 - TEL. 23.03.60 - 29.37.32

Negoziò :

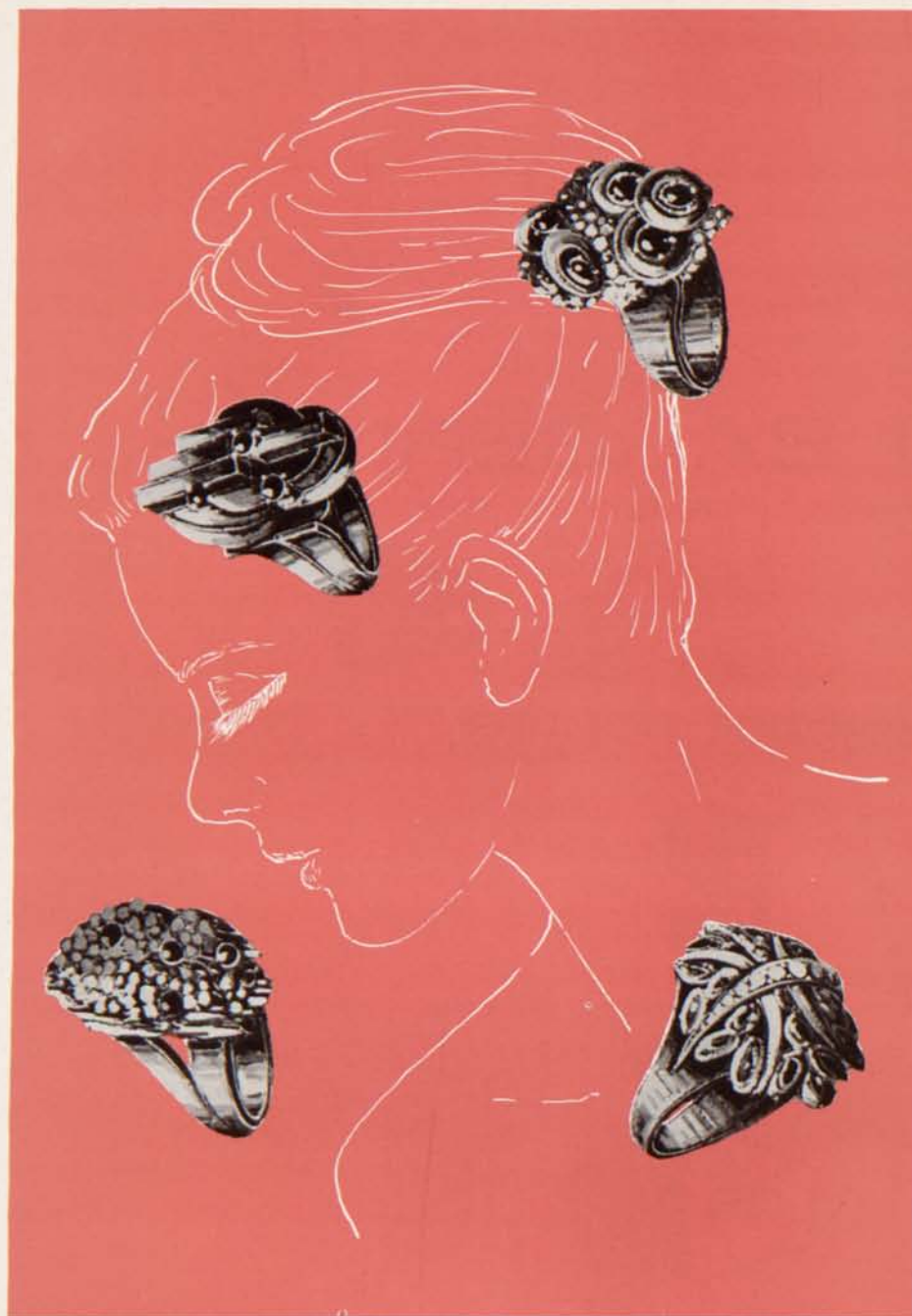
VIA FALCONE, 7 - TELEFONO 87.42.84

VALENZA PO

VIALE DANTE, 9 - TELEFONO 91.982

VICENZA

VIALE DELLA PACE, 9-11 - TEL. 37.304

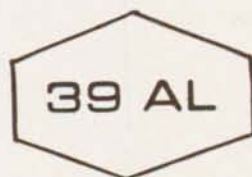


L'ORAFI VALENZANO
SETTEMBRE 1968
I MODELLI
DEL MESE
Idee di
Rina Poggioli

CARLO BARBERIS & C.

S. N. C.

FABBRICANTE GIOIELLIERE



VIALE BENVENUTO CELLINI, 57 - TELEFONO 91.611 - VALENZA PO

ISTITUTO
PROFESSIONALE
PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO
VALENZA PO

Scuola di Oreficeria
« Benvenuto Cellini »
Studi eseguiti
dagli allievi
per l'esecuzione
di oggetti
di oreficeria
e di gioielleria

A cura dell'insegnante
di composizione orafa
Prof. A. Ferrazzi



SCORCIONE FELICE

di **ALBERTO VITALE**
& **BICE SCORCIONE**

... dal 1917,
fabbrica
gioielleria
in Valenza Po!

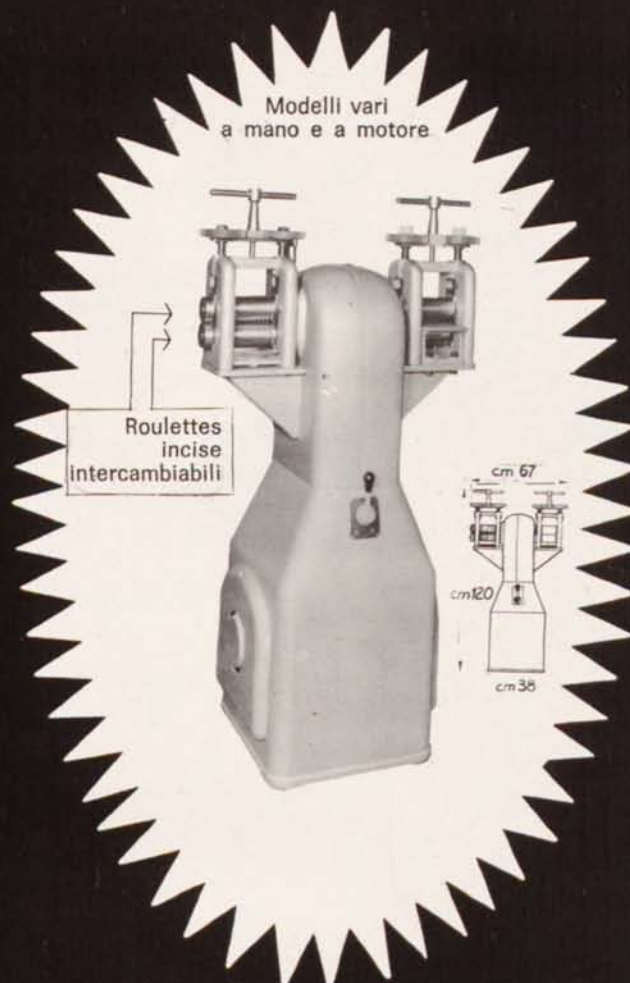
139 AL

EXPORT

☎ 91.201

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

**FABBRICA LAMINATOI
PER OREFICI E GIOIELLIERI**



Qui illustrato il Mod. M. 100/55
Luce cilindri mm. 100
Potenza HP. 1, Peso Kg. 175

Ingombro ridottissimo.
Rendimento eccezionale.
Dotato di piedini antivibranti.
È silenziosissimo.
Può essere usato in casa come
un comune elettrodomestico.

Materiali di qualità, accurate
lavorazioni, severi controlli
ci consentono di concedere una

**GARANZIA
DI 2 ANNI**

Costituisce una sicu-
rezza per la continuità
del Vs. lavoro.
Chiedete conferma a
chi lo usa ed ai più
quotati rivenditori.



F.lli CAVALLIN

Cernusco s/N. (Milano) Tel. 90.41.072

640 AL

EXPORT

FABBRICA
OREFICERIA

VENDITA
A PESO

LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

COLOMBAN

EMILIO

VIA SALMAZZA N. 9

15.048 - VALENZA PO



Un marchio di fabbrica,
sotto il quale la più an-
ziana ditta tedesca pro-
ducente oro placcato
laminato, garantisce da
100 anni le qualità dei
suoi prodotti.

ELASTA L 63

Stabilità, facile raccorciamento

SPEIDEL

7530 PFORZHEIN

C. P. 1660

Esigete la visita del ns. rappresentante

MARCHIO 803 AL

*Ricaldone
Lorenzo*

BRACCIALI

SPILLE

FERMEZZE

EXPORT

TELEFONO 92.784

VIA C. NOE', 30

15.048 VALENZA PO



Oreficeria

FULVIO AMELOTTI

602 AL

VENDITA
A PESO

SPILLE

in oro rosso ed economiche
in oro giallo e bianco satinato
con smalto - animalletti
e ciandolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO

SCANTAMBURLO & NEGRI

1189 AL

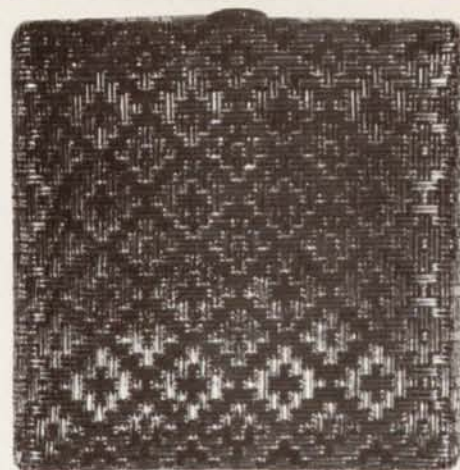
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - BORSE

15048 - VALENZA PO

VIA F. CAVALLOTTI, 63

TELEF. 94.075



franco cimmino

perle e pietre

VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

15048 - VALENZA PO

DASI MARCELLO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento in fantasia

EXPORT

VIA F.^{LLI} ROSSELLI 15048 - VALENZA

Marchio 1182 AL



FAVERO & VALENTE

OREFICERIA - LAVORAZIONE IN SMALTO

MARCHIO 1246 AL

Via Galimberti, 13 - Telefono 94.046

15048 - VALENZA PO



Ceggiola & Pagella
ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

15048 - **VALENZA PO**



BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA

DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3



OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 **VALENZA PO**

ARTICOLI IN FANTASIA - SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**



Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - **VALENZA PO**



BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano



GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI, 115

TELEF.: Ufficio 92.147 - Abitazione 92.642

LINO GARAVELLI

Gioielleria

**Marchio
424 AL**

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO



ALBERA CARLO

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE

15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694



1283 AL



PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

CREAZIONI STILE ETRUSCO



VIA TRIESTE, 9 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012

GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL

Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072

15048 VALENZA PO



Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO



B C D

FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA



BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



PEROSO ALFREDO & FIGLI
GIOIELLIERI

ROMA

15048 - VALENZA

VIA SISTINA, 27 - TELEF. 47.85.76

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

V A L E X
gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO
PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955
93.031



Sergio Canepari



fabbrica oreficeria - gioielleria

VIALE VICENZA, 1 - TEL. 94.358

VALENZA PO



LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
15048 *valenza*



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

**OMODEO
& FERRARIS**

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

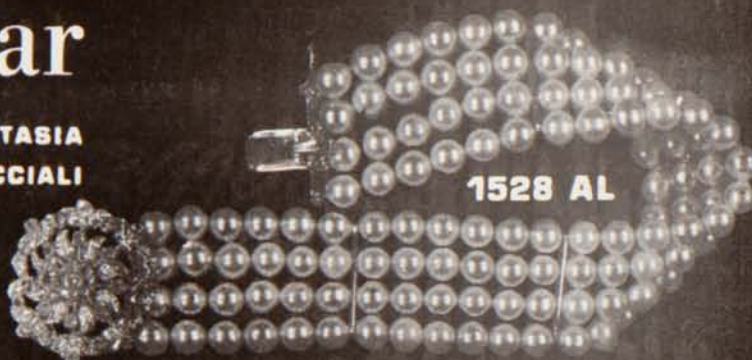
VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

MARCHIO
911 AL



amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI



1528 AL

15048 - VALENZA PO - VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227

Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO

ZUCCHELLI GUIDO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Via S. Salvatore, 38 - Telefono 91.537

15048 - VALENZA PO

Anelli uomo donna

Export

Vendorafa

Creazioni Gioielleria

15048 VALENZA PO

CORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 93.300

S.R.L. - EXPORT

lombardi mario & f.lio
gatti & c. - garavelli



Giovanni Leva



OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)
TELEFONO 94.621 **15.048 VALENZA PO**



BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619

15048 - **VALENZA PO** **EXPORT**

**ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA**

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 **VALENZA PO**

Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO **93.327** 15048 - **VALENZA PO**



EXPORT



MIKAFB
& Co.

pietre preziose
perle coltivate

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10
(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.661 - 93.261

DERO

Reg. PAOLO DE ROBERTIS



OREFICERIA - GIOIELLERIA

IMPORT - EXPORT

Sede : VALENZA PO

Uffici : VIALE REPUBBLICA, 4 D - TEL. 93.547

Fabbrica : VIA E. FERMI, 10 - TEL. 94.778

VICENZA

VIA TIMAVO, 1

TELEFONO 28.794

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 - VALENZA PO - VIA LEGA LOMBARDA, 38 - TELEF. 91.608

LA DITTA

GUERCI & PALLAVIDINI

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 794 AL

DISPONE UN CAMPIONARIO
DI ANELLI IN MONTATURA CHE SUPERA I 500 PEZZI DIVERSI

VIA BERGAMO, 42 - TEL. 92.668

VISITATECI!

15048 - VALENZA PO

Visconti & Baldi

**fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia**

VIALE DANTE, 15

TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

costruzioni apparecchiature scientifiche ed elettroniche

GALONI

Via G. Marconi, 14 - Telefono (03713) 89001 - I 20078 S. Colombano al Lambro (MI) Italia

**ELECTRONIC
CASTING
MACHINES**



MACCHINE PER LA FUSIONE ELETTRONICA
DEI METALLI PREZIOSI
CHIEDERE CATALOGHI E DATI TECNICI

Marchio 700 AL

VISCONTI ANGELO e CARLO
OREFICERIA

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884
15018 - VALENZA (Italy)

LENTI & BONICELLI
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO

Marchio 483 AL

VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91.082
15048 - VALENZA PO

**TINO
PANZARASA**

OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

28.021

BORGOMANERO
(Novara)

Via D. Savio, 17
Telefono 81.419

**GIOVANNI
BERISONZI**

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE PADOVA, 10 - TEL. 91.830
15048 - VALENZA PO

**GIAN CARLO
PICCIO**

OREFICERIA
GIOIELLERIA

VIA P. PAIETTA, 15 - TEL. 93.423
15048 - VALENZA PO

**BE
GA
NI
&
AR
ZA
NI**

IMPERNATURA BREVETTATA

1030 AL

VIALE
GALIMBERTI
10
TEL. 93.109

15048
VALENZA
PO



Fratelli Federico



GIOIELLIERI
CREAZIONE PROPRIA

VIA S. SALVATORE, 25

TEL. 91.886 - 93.909

15.048 VALENZA PO

Commerciante del ramo orologeria oreficeria

con le migliori relazioni ed esperienza di oltre 20 anni
cerca rappresentanze per il territorio della Repubblica
Federale Tedesca.

Indirizzare le offerte a : J. Gremmelspacher

Kreuzstrasse, 7 - 78 FREIBURG



MORTARINI & PAVESE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - ANELLI - BRACCIALI ORO BIANCO E FANTASIA

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 92.702 15048 VALENZA PO



Amelotti Giorgio



oreficeria
gioielleria



ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA
TRADIZIONALE
E MODERN

VIA LEONARDO DA VINCI, 13

TEL. 93.610

15048 VALENZA PO

LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

726 AL

VIA T. GALIMBERTI, 31
TEL. 91.783

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R
TEL. 29.44.25

FABBRICANTE
GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

Ravenni & Carraro

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



MARCHIO
828 AL



FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO
DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF. 91.101

Spalla Ferraris & C.

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - 15048 - VALENZA PO

LAVORAZIONE
ALTA FANTASIA

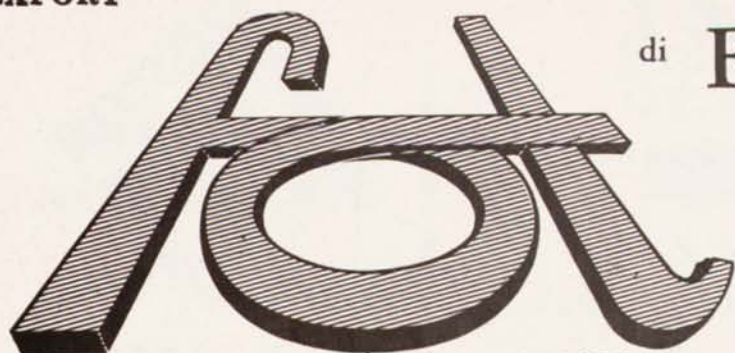
904 AL

Linelli & C.

Marchio 1384 AL
C. C. I. A. A. 8850 AL
Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di **FRANCO
PASINI**
1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

Ff

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

GIOIELLERIA



VIA TORTRINO, 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT

VASTO ASSORTIMENTO

**FRATELLI
DEAMBROGIO**
GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

**SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE**

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

Marchio 197 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA
OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097
15048 - VALENZA PO

VALENTINI & GALDIOLO

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105
15048 - VALENZA PO



Marchio 408 AL

Rino Cantamessa & Figlio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 - VALENZA PO
Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18
Telefono 92.243

Marchio 643 AL

RACCONI & STROCCO

FABBRICA GIOIELLERIA

CHIUSURE PER
COLLANE E
BRACCIALI
IN PERLE



Tel. 93.375
Via XII Settembre, 4
15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

Quargnenti & Acuto

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE
IN BRILLANTI E SMERALDI
LAVORAZIONE ESCLUSIVA



Viale L. Oliva, 8 - Telef. 91.751
15048 - VALENZA PO

OREFICERIA
IN SMALTO
E PITTURA

L'ORAFASMALTI

Marchio 1153 AL

15048 - VALENZA PO
Via XII Settembre, 41 - Tel. 92.745

Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIA IN GENERE

Marchio 922 AL

Via Faiteria, N. 15 - Tel. 93.208
15048 - VALENZA PO

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO
Via Sandro Camasio N. 13
Telefono 91.402

GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO

GIOIELLIERI

MARCHIO 255 AL

Uffici: ALESSANDRIA
Via Borsalino, 1 - Telef. 51.355

EXPORT

Fabbrica: VALENZA
Via Morosetti, 25 - Telef. 91.705

NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE
MODELLI ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C
Telefono 91.875

15048 - VALENZA PO

PAVAN FRATELLI

**FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA**

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

15048 - VALENZA PO



BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle
e in pietre fini.*

Corso Matteotti, 96
Telef. 92.308

EXPORT

15048 - VALENZA PO

CAVALLI GIOVANNI



BRACCIALI
E CASSE PER OROLOGI

Tel. 91.766



VALENZA PO
PIAZZA GRAMSCI, 7

ORITAL

JEWELLERY



BIJOUTERIE

GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL

di Balduzzi & Raselli



Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

Argenterì Giuliano & Fratello

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Marchio 1112 AL

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758

LAVORAZIONE
IN FANTASIA
E GIOIELLERIA

EXPORT

Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

**PANELLI MARIO
& SORELLA**

FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

*La Rosa
Salvatore*

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom II Pino) - TEL. 91.554

15048 VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.lli CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421

15048 VALENZA PO

LUNATI GINO Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F

Telefono 91.065 15048 VALENZA PO



MARCHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 VALENZA PO

Marchio 281 AL

**Morando Ettore
& Fratello**

VIA MOROSETTI, 23

TELEFONO 92.111

VALENZA PO

15048

OREFICERIA

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

Marchio 837 AL

STAURINO F.LLI

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23 Tel. 93.137
15048 VALENZA PO

ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasia oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef. 93-396
15048 VALENZA

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

15048 VALENZA PO

Vicolo del Pero Telefono 91.466

LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes lapidé
diamantati - Fermezze

Via Carlo Camurati, 10
Telef. 93.118

15048 VALENZA PO



DE GRANDI & VOLANTE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 1213 AL

MINISPILLE ED ANELLI IN SMALTO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 43 - TELEF. 94.231
VALENZA PO

Ceva

Marco
Carlo
Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

15048 VALENZA PO

STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 30 - TELEFONO 93.281

15048 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

**ANELLI E GRIFFES
LAPIDATE
IN MONTATURA**



ILLARIO & FARE'

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

SPILLE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT 260 AL

P.za Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - 15048 VALENZA PO



Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

Bruno Capuzzo

Marchio 1536 AL

LABORATORIO OREFICERIA

SILLE - POLSINI - BRACCIALI

VIA MANTOVA, 6/C - TELEF. 93.195

15048 - VALENZA PO

POZZOLI FRANCESCO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES in fantasia

Via Oddone, 24 - Telef. 92.169

15048 - VALENZA PO

Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia

EXPORT

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1585 AL

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

15.048 VALENZA

Marchio 516 AL.

Via Benvenuto Cellini, 61 - Telefono 91.528

ICARDI & DE CHECCHI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via S. Salvatore, 45 - Telefono 93.241

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI

CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

"Il Gioiello d'Estate"

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

15048 - VALENZA PO



Marchio 1552 AL

ANGELO CERVARI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

VIA ALESSANDRIA, 26 - TELEF. 91.537

15042 - BASSIGNANA (AL)

Bonzano Oreste Aragni & Ferraris

GIOIELLERIA

Marchio 276 AL

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

15048 VALENZA

TELEF. 91.005

VIA G. LEOPARDI, 9



LODI & GUBIANI

Marchio
1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI

IN FANTASIA

E COLLANE



TELEF. 93.330

VIA FAITERIA, 3

VALENZA PO
15048

BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli in oro bianco e platino

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531

15048 - VALENZA PO

BARBERO & RICCI **OREFICERIA**

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e perla

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

15048 - VALENZA PO

PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALI

COLLANE IN FANTASIA

MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343

15048 - VALENZA PO

784 AL

BORIO MARIO

Fabbricante orafo - Articoli di fantasia e smalto

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 - Valenza Po

FRATELLI BAROSO

Oreficeria - Fiori e polsini in smalto e articoli fantasia

Via XII Settembre, 13 - Valenza Po

945 AL

FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria - Lavorazione anelli, spille, bracciali

Via C. Noè, 12 - Tel. 93.129 - Valenza Po

PELIZZARI & CAMPARA

Oreficeria

Creazione propria - Anelli e boccole in perle in montatura

Via G. Melgara, 27 - Tel. 91.804 - Valenza Po

219 AL

MORTARA PIERINO

Casa fondata nel 1934

Oreficeria - Gioielleria di propria creazione

Via Trieste, 8 - Tel. 91.671 - Valenza Po

466 AL

PROVERA LUIGI

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli

Via Acqui, 14 - Tel. 91.502 - Valenza Po

766 AL

GIAROLA SILVANO

Oreficeria - Spille oro bianco e fantasia

Animali con perle barocche e in oro bianco

Via Mazzini, 47 - Tel. 91.817 - Valenza Po

1091 AL

PIACENTINI & MASSARO

Oreficeria - Gioielleria - Anelli e Spille

Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 - Valenza Po

1124 AL

GOBBI & BRAGGIONE

Oreficeria - Gioielleria

Spille, ciandoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 - Valenza Po

542 AL

CAMURATI ALFONSO

Oreficeria - Gioielleria

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 - Valenza Po

861 AL

BUSSONE F.LLI

Oreficeria - Gioielleria

Viale Vicenza, 12/A - Tel. 91.632 - Valenza Po

886 AL

CAVALLI RINALDO & C.

Oreficeria - Gioielleria

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 - Valenza Po

1269 AL

GARDIN F.LLI

Oreficeria - Gioielleria

Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia

Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 - Valenza Po

745 AL

FRATELLI PASTORE

Oreficeria

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

1058 AL

BARIGGI & FARINA

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 - Valenza Po

318 AL

BONA FRATELLI

Fabbrica Oreficeria - Gioielleria

Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742 - Valenza Po



L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

M M
• D •
MILANO

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M
• D •
MILANO

Fournitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie

General tools for gold and silver industry

Allgemeine Lieferungen fuer gold und silberschmiede

Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETIENIO, 10 TEL. 22.839

CIMA

INTERNATIONAL
CORPORATION



PERLE
COLTIVATE

PIETRE
PREZIOSE

**SEDE
IN
MILANO**

VIA BARACCHINI, 10
20123 - MILANO
TEL. 80.89.60 / 62

Filiale:

VALENZA PO
VIA C. CAMURATI, 1
TEL. 94.361/2